

Comune di Santeramo in Colle

Città Metropolitana di B a r i



LAVORI DEL CONSIGLIO COMUNALE

*** **

Verbale Del 02 Luglio 2019

Redatto in forma elettronica a cura di:

EMME EFFE ENGINEERING SRL

Registrazioni e Trascrizioni – Elaborazione elettronica dati

Via Bari,n. 49/C – Bari – e mail:

ORDINE DEL GIORNO

Punto Nr	Oggetto	Pagina
1)	Approvazione del Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2018 ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. n. 267/2000	5

COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE

Città Metropolitana di Bari

VERBALE DI SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

DEL 02 LUGLIO 2019

L'anno **Duemiladiciannove**, il giorno **due**, del mese di **luglio**, nella Sede Municipale, convocato per le ore 16.00, si è riunito il Consiglio Comunale, sotto la presidenza del Presidente dott. Natale Andrea e con l'assistenza del Segretario Generale dott. Balbino Pietro.

Alla verifica delle presenze effettuata, a norma di legge, con l'appello nominale, alle ore 16.18 risultano presenti:

SINDACO	P	A			
BALDASSARRE Fabrizio	X				
Elenco Consiglieri	P	A	Elenco Consiglieri	P	A
FRACCALVIERI Silvia	X		CAGGIANO Marco	X	
LILLO Rocco	X		PERNIOLA Michele Alberto	X	
SIRRESSI Francesco	X		NUZZI Franco Vito Nicola		X
NATALE Andrea	X		DIGREGORIO Michele	X	
DIMITA Antonio		X	VOLPE Giovanni	X	
STASOLLA Valeria	X		LARATO Camillo Nicola Giulio		X
RICCIARDI Filippo	X		CAPONIO Francesco	X	
VISCEGLIA Pasquale		X	D'AMBROSIO Michele	X	
Presenti _13_					
Assenti _4_					

[SI PROCEDE CON L'INNO NAZIONALE]

Presidente dott. Natale Andrea (0:02:10)

Buonasera a tutti. Sono le 16 e 18 e chiedo al Segretario generale Dottor Balbino Pietro di fare l'appello.

Segretario generale dott. Balbino Pietro (0:2:23)

Sig. Presidente, grazie. Un saluto a tutti quanti. Appello nominale dei Consiglieri comunali presenti in aula. Alla presenza di 12 Consiglieri comunali la seduta è valida e la apro.

Presidente Natale Andrea (0:04:06)

Grazie, Dottore.

Segretario generale dott. Balbino Pietro (0:04:17)

Stasolla, la consideriamo entrata all'appello nominale perché è entrata al limite dell'appello nominale quindi presenti in aula uno in più ed assenti 4, se il Consiglio comunale è d'accordo, tutti i Consiglieri. Quindi la portiamo presente nell'appello nominale. Prego, sig. Presidente.

Presidente Natale Andrea (0:04:39)

Grazie, Dottore. Passiamo all'unico punto all'ordine del giorno. Chiedo scusa. Prima di partire con l'unico punto all'ordine del giorno vi segnalo che il consigliere Nuzzi e il consigliere Visceglia hanno comunicato che purtroppo non saranno presenti per motivi personali a questa Assise.

Passiamo al 1° punto all'ordine del giorno, Approvazione del rendiconto della...prego, consigliere D'Ambrosio.

Consigliere D'Ambrosio Michele (0:05:21)

Sig. Sindaco, sig. presidente. Nell'ultima riunione del Consiglio comunale ho presentato una interpellanza relativa ad una impresa locale di cui non ho timore anche a nominare, Meluzzo, perché è nel dispositivo pubblicato sull'Albo Pretorio del Comune On line, il quale, la quale impresa locale aveva presentato una istanza per poter edificare, come si è già detto nell'ultimo Consiglio comunale ma non mi attardo su questa, una casa funeraria. Per fare questo era necessario, è necessario che ci sia una variante al PRG in particolare nella parte normativa e non nella parte delle tavole. Poiché avevo chiesto che fosse inserito come punto all'ordine del giorno ma doveva essere naturalmente una mozione, ho chiamato e gentilmente il Presidente mi ha risposto nei giorni scorsi chiedendo se avessi dovuto presentare una istanza formale oppure fosse stata sufficiente la mia richiesta in sede di Consiglio. Secondo me era sufficiente quella richiesta ma tant'è non mi attardo su questo, vorrei soltanto sapere dal Sig. Sindaco se non è stata portata in Consiglio comunale perché non ancora istruita questa pratica o per ragioni che io non conosco fermo restando che in Consiglio comunale l'Assessore aveva dato garanzia che era sottoposto alla loro attenzione e al loro studio. Solo questa è la mia richiesta che ha naturalmente delle condizioni formali con la istanza presentata nell'ultimo Consiglio comunale.

Presidente Natale Andrea (0:07:23)

Grazie consigliere D'Ambrosio. Se posso, posso rispondere io oppure, come le ho già accennato anche per telefono, praticamente non ha ultimato l'istruttoria, comunque è in fase di istruttoria e quanto prima penso che giungerà presso la Segreteria per poter essere messa all'ordine del giorno di un prossimo Consiglio comunale, come io avrò il carteggio sarà mia premura, voglio dire, inserirlo all'ordine del giorno ovviamente insieme ad altri punti.

Consigliere D'Ambrosio Michele (0:08:01)

La ringrazio per la risposta perché volevo capire se si trattasse di questioni di forma perché la mia istanza non era formalmente giusta, buona o per questioni di ancora non istruttoria della pratica. Quindi da quello che lei mi ha detto cortesemente si tratta di non istruttoria della pratica. Grazie. Sono soddisfatto della risposta, Presidente.

Presidente Natale Andrea (0:08:28)

Grazie, consigliere D'Ambrosio.

Presidente Natale Andrea (0:08:30)

Passiamo al 1° punto all'ordine del giorno: **Approvazione del Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2018 ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. n. 267/2000.** Relaziona l'assessore Fontanarosa.

Assessore Fontanarosa Filomena (0:08:46)

Buongiorno a tutti. Questo rendiconto fotografa la logica prosecuzione della situazione che questa amministrazione ha trovato al suo arrivo, i dati numerici ci fanno capire su quali basi sta agendo e si sta basando la politica del Movimento 5 Stelle. Ci sono degli aspetti anche poco piacevoli da evidenziare ma è chiaro che noi oggi dobbiamo evidenziare tutto, una analisi corretta e onesta va fatta per quello che è accaduto in precedenza e che condiziona le risultanze di questo rendiconto, il nostro operato. Paragoniamo questa gestione ad un vecchio disco un po' rotto, è chiaro che adesso questo disco lo abbiamo in mano noi e dobbiamo fare i conti con come farlo girare al meglio riproducendo musica cioè dei risultati basandoci sull'uso di quelle parti ancora buone. In questo rendiconto un aspetto un po' negativo è che si incassa di meno di quello che si dovrebbe in quanto vedete un avanzo significativo che prudenzialmente e seguendo le indicazioni di legge abbiamo accantonato, vincolato, destinato alle varie voci che vedete nel dettaglio della suddivisione dell'avanzo a pagina 250 dell'allegato A, conto del bilancio. Il risultato di Amministrazione è di 9 milioni 769.448,6, cresciuto rispetto al 2017. Era di 8 milioni 278.404,12. Il rendiconto permette quindi di verificare i risultati rispetto agli impegni assunti inizialmente e rispetto ai vincoli di legge sui vari aspetti. Sul fronte trasparenza abbiamo attivato il bilancio civico ovvero una riscrittura del bilancio in chiave più intellegibile ai cittadini e dopo l'approvazione di questo rendiconto noi potremo inserire anche i dati del 2018 che si affiancheranno sul portale ai dati dei due esercizi precedenti. Per quanto riguarda le entrate rispetto al 2017, nel 2018 vediamo come sono variate, al titolo 1 sono aumentate dell'8%, in complesso le entrate dei primi tre titoli sono aumentate del 10%. Se vogliamo guardare il fronte della spesa prendiamo in esame i macro aggregati, noterete dallo schema che è agli atti dei macro aggregati che alcune voci sono implementate, poche, le più sono diminuite, mediamente le spese del titolo 1° correnti sono aumentate mediamente solo del 3% a testimonianza di una politica prudente senza squilibri di gestione, senza squilibri di cassa, abbiamo operato un taglio sprechi e una razionalizzazione della spesa. Questi dati quindi manifestano una gestione prudente e dimensionata a questa macchina amministrativa, infatti non dobbiamo dimenticare che in questo Comune abbiamo una situazione di sott'organico e di conseguenza il fatto più drammatico è che la forza lavoro sulla quale contare è risicata e quindi in una giungla di norme e di scadenze di legge anche un lavoro ordinario rischia di diventare un obiettivo e completare la missione politica diventa sempre di più un obiettivo difficile e complesso, spesso ci troviamo nelle condizioni di tappare le buche alla meno peggio e non solo in senso figurato. Un altro aspetto drammatico è che abbiamo la possibilità di spendere soldi per mutui stipulati negli anni, parliamo di mutui accesi nel '93, nel 2002, nel 2003, nel 2005 e i più nel 2009, per semplificare diciamo che i soldi non vengono spesi, i soldi che ci sono, non vengono impiegati realmente. Questo è intollerabile da un punto di vista sia sostanziale che semplicemente contabile. Chi ha sottoscritto i contratti di mutuo e poi per svariati motivi non li ha utilizzati oppure li ha utilizzati in parte, ha generato che poi si pagano interessi passivi, o meglio, quota parte capitale, quota di interessi passivi, si genera un abominio ovvero che i cittadini pagano le tasse a fronte delle quali hanno diritto di ottenere opere pubbliche e servizi ma di fatto questo non è accaduto negli anni e noi non dobbiamo dimenticare i nostri doveri che sono quelli di restituire ai cittadini queste tasse sottoforma di quello che abbiamo previsto negli anni, restituire le tasse sottoforma di investimenti ma è come se la programmazione si perda nei mille meandri invece che diventare un'opera effettiva, quindi noi stiamo cercando faticosamente di risolvere queste anomalie. Quindi la gestione politica deve fare i conti prima di tutto con il risolvere le questioni ordinarie che, accumulandosi nel tempo, diventano una eredità pesante da risolvere in poco tempo, soprattutto diventa frenante sugli

obiettivi sfidanti che vengono compressi e schiacciati da obiettivi ordinari che hanno finito per caratterizzare questa gestione. Una gestione ordinaria, ebbene sì, quella del 2018, è stata una gestione ordinaria perché chi ha gestito in passato, Consigliere, e anche noi oggi, non dobbiamo dimenticarci che se si continua così si generano nuove anomalie anche per il futuro, si pensa poco al futuro, si pensa molto all'oggi, si vive nel carpe diem ma non è così e non può funzionare così. Stop ai nostri programmi, avanti con i problemi del passato da risolvere, con le eredità da risolvere e non c'è un'altra strada da intraprendere se noi vogliamo tutti quanti il bene di questa città. È una critica alla politica ma a tutti quanti se volete, a me compresa, non è un attacco a nessuno in particolare, io voglio essere oggettiva, è solo un richiamo alle priorità da osservare che con questo rendiconto e anche per il futuro dobbiamo avere sempre fissa in mente prima di buttarci su altro perché a noi non interessa e non ci deve interessare sbandierare degli obiettivi caratterizzanti dei 5 Stelle a tutti i costi ma deve interessare un cambiamento inteso come un cambiamento e un miglioramento della città innanzitutto. Adesso qualche dato. Partiamo da un fondo di cassa di Euro circa 500 mila, riscossioni di 23 milioni 210 circa, pagamenti di 20 milioni e 400 mila Euro circa, arriviamo ad un saldo di cassa al 31/12 di circa 3 milioni e 200 mila Euro, più i residui attivi, meno i residui passivi, meno il fondo pluriennale vincolato per spese correnti e spese in conto capitale, ricordiamo cosa è il fondo pluriennale vincolato, è quel meccanismo contabile introdotto dal nuovo ordinamento contabile armonizzato per registrare il collegamento esistente fra le entrate già accertate, le spese impegnate ma non ancora esigibili, da ribaltare sugli esercizi successivi. Dunque arriviamo ad un risultato di amministrazione di 9 milioni 769.448,68. Di questo abbiamo da accantonare una parte cioè il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo contenzioso per 5 milioni 588.069,39. Poi abbiamo una parte vincolata che totalizza 3 milioni 220.211,62, abbiamo una parte destinata agli investimenti, 967.106,54, per arrivare ad una parte disponibile di 94.061,13. Dicevo all'inizio, le riscossioni vanno a rilento soprattutto sul fronte del recupero evasione che rappresenta le riscossioni più difficili in relazione a delle situazioni che sono difficili. Ma ciò che un Ente fa in termini di opere pubbliche si vede, ma la riscossione delle entrate che è una enorme attività, non si vede ma è fondamentale per un buono stato di salute dell'Ente quindi occorre velocizzare gli incassi altrimenti il rischio è che la situazione di questo rendiconto si cronicizzi, questa amministrazione si sta adoperando in questo senso. Poi le imposte di pubblicità, pubbliche affissioni, non sono aggiornate, anche qui rifaremo il regolamento e cercheremo di aggiornare l'Ente anche sotto questo profilo. Non abbiamo i parcheggi a pagamento che sono una ottima fonte di entrata per molti Comuni, non abbiamo partenariato pubblico- privato che ci consente di scrollarci di dosso le responsabilità di mala gestione di un servizio ed infatti io penso al lato della raccolta rifiuti dove le presunte denunciate inefficienze della ditta che si occupa della raccolta insieme allo scarso senso civico dei cittadini che abbandonano i rifiuti, sensibilità e senso civico che andrebbero implementate fanno invece apparire l'operato di questa amministrazione da migliorare quando invece propriamente non è così. Sul fondo pluriennale vincolato che è fondamento della riforma attuata con l'armonizzazione contabile, diciamo qualche parola. Più è distante la realizzazione di un'opera, più a lungo verrà utilizzato il meccanismo del fondo pluriennale vincolato, esso quindi ci consente di darci la misura di quanta parte delle opere pubbliche ribaltiamo sugli esercizi seguenti, quindi esprime la difficoltà degli uffici di trasformare la carta di un progetto in un mattone di edificio. Sarebbe meraviglioso confrontare il fondo pluriennale vincolato che si programma con il fondo pluriennale vincolato che si verifica di fatto per capire se l'Ente è in linea con quello che dice di voler fare oppure no, ma questo implica un ulteriore lavoro di ufficio e un software di cui non disponiamo. Anche il fondo crediti di dubbia esigibilità merita la sua attenzione, esso esprime la misura della dubbia esigibilità di quello che noi diciamo di voler o di poter ancora incassare e allora prudenzialmente conteniamo le spese esattamente di quell'importo. Voi trovate il fondo crediti di dubbia esigibilità a pagina 302 dell'allegato A, conto del bilancio, accantoniamo la bellezza del 39% del totale dei residui attivi di parte corrente. Quindi è una vera e propria ingessatura del bilancio a cui siamo costretti per legge e che è destinata ad aumentare per via dell'applicazione dal prossimo anno del criterio ordinario dell'accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità. Verrà meno, esatto, dall'anno prossimo il

metodo semplificato. Poi abbiamo il rendiconto del Tesoriere, a seguire trovare nell'allegato A il quadro riassuntivo della gestione di cassa che rappresenta un saldo positivo di 3 milioni 254.663, 59, con vincoli di 1 milione 297.623, 12. Poi segue il conto economico, con un risultato negativo di 733.706, 24, principalmente legato alla definitiva svalutazione di crediti che sono stati spostati da stato patrimoniale a conto economico definitivamente portandoli a costo ma che noi possiamo coprire con riserve da risultato economico di esercizi precedenti che ammontano a circa 1 milione e 200 mila Euro, quindi la capienza c'è. Ricordiamo che il rendiconto è formato dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale, quindi è la contabilità finanziaria che viene riscritta, diciamo travasata attraverso le matrici di correlazione nel conto economico e nello stato patrimoniale con le scritture di integrazioni e rettifiche, quelle di ammortamento e produce il risultato che leggete. Quindi nell'allegato A dopo il conto economico trovate lo stato patrimoniale. A seguire, i costi per missione. Verso la fine dell'allegato A trovate una parte, a mio avviso importantissima, gli indicatori sintetici e gli indicatori analitici che ci dicono in termini percentuali tutto quello che accade in un Ente. Nell'ultima pagina trovate gli otto nuovi parametri di deficitarietà strutturale che sostituiscono i vecchi dieci parametri che non sono altro che una estrapolazione di otto degli indicatori che vedete nelle pagine precedenti. Quindi da questo rendiconto sprizzano fuori alcuni aspetti che sono delle cartine al tornasole di quelli che sono problemi del nostro Comune da sempre, come la mancata realizzazione di opere programmate che si può notare dai mutui accesi da molti anni e non utilizzati, aprite l'allegato C dei residui attivi, vedete i mutui dal 2002 al 2009, oppure i mancati incassi di residui attivi che sono ancora lì parcheggiati da molti anni come ad esempio il PIT 4 in relazione al quale abbiamo dovuto proporre il vincolo oggi di 917 mila 839, 62 sull'avanzo di amministrazione destinato agli investimenti, lettera D del prospetto di composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2018 che trovate a pagina 250 dell'allegato A, a garanzia della copertura di questo residui, o meglio, della differenza tra i residui attivi e passivi relativi al PIT 4 come hanno giustamente osservato i nostri Revisori nel parere riaccertamento ordinario dei residui anno 2018. Ricordo che siamo partiti da una situazione di disavanzo non facile ma che sicuramente la situazione sta migliorando e siamo sicuri che continuerà a migliorare anche perché è abbastanza stimolante questo, anche se non è affatto facile. Perché dico che "non è affatto facile"? Perché già se pensiamo alla crescita del fondo crediti di dubbia esigibilità, se pensiamo ai calcoli matematici che sono alla base del fondo crediti che si basano su un quinquennio per cui anche se noi riuscissimo ad avere una impennata delle riscossioni, spalmata su un quinquennio, l'effetto purtroppo è poco rilevante. Allora è come dire, facciamo una similitudine, che per vedere una virata di barca ci vuole un percorso di una certa durata. Siamo usciti da un momento di crisi, stiamo cominciando a portare a casa i risultati che sono fotografati con questo rendiconto 2018 dove c'è un bilanciamento fra gli interessi politici di chi vuole aumentare le spese per dare risposte a tutti quanti i cittadini e gli interessi di parte tecnica che fa presente tutti i vincoli di spesa a cui noi dobbiamo sottostare. E concludo. È tutta una questione di scelte rispetto alle risorse limitate di cui disponiamo e che i cittadini non certo vogliono che aumentino a scapito delle loro tasche o, peggio, si potrebbe in deficit per dare risposte ai cittadini per poi avere in mente di recuperare il deficit in seguito come magari farebbe qualche altra amministrazione, ma noi no, noi presidente proprio non ce la sentiamo. Grazie.

Presidente Natale Andrea (0:27:34)

Grazie, assessore Fontanarosa. Apro la discussione. Un paio di domande? Prego, consigliere Di Gregorio.

Consigliere Di Gregorio Michele (0:27:47)

Grazie, Presidente. Assessore, giusto per avere io una cognizione, poi se è necessario intervenire. Nella relazione della Giunta, a pagina 55, leggo per quanto riguarda l'analisi dell'anzianità dei residui, residui passivi, titolo 1°, nell'anno 2018 – dovrebbe conoscerlo a memoria, Assessore, per quello che le dico, sicuramente lo conoscerà a memoria- nel titolo 1° vedo un ammontare di residui

passivi di 3 milioni 705 mila Euro e rotti che rispetto alla media degli anni precedenti è - pagina 55- che rispetto alla media degli anni precedenti, non ha proprio storia perché si passa da una media di 25- 70, l'ultimo anno il 2017, 420 mila Euro, non comprendo questa impennata 3 milioni e 700 mila Euro.

L'altro chiarimento che le chiedevo, Assessore, è per quanto riguarda dei residui attivi in questo caso, sempre a pagina 55, vedo per quanto riguarda i residui del titolo 1° in materia di Tarsu e TARI un valore di residui attivi di 2 milioni e 18 mila Euro, sembrerebbe che il 50% dei contribuenti Santermani non abbiano pagato la TARI, mi sembra anche questo un dato un pochino fuori norma, per quelli che sono i dati in mio possesso questo dato ritengo che non tiene conto dei pagamenti avvenuti nel mese di Dicembre dell'anno 2018. Vorrei una spiegazione in merito.

Presidente Natale Andrea (0:30:00)

Grazie, consigliere Di Gregorio. Prego, assessore Fontanarosa.

Assessore Fontanarosa Filomena (0:30:07)

Sicuramente c'è una emissione a livello di TARI a fine anno quindi probabilmente è legato a quello, diciamo, poi non esiste questo fatto che dice lei che c'è qualcosa che avviene nell'Ente e che non viene correttamente conteggiato a mio avviso. Poi posso fare una verifica in ufficio.

Presidente Natale Andrea (0:30:31)

Grazie, assessore Fontanarosa. Prego, giusto una replica, consigliere Di Gregorio.

Consigliere Di Gregorio Michele (0:30:35)

Ovviamente le domande erano due, assessore, le domande erano due, una sui residui passivi, l'altra sui residui attivi. Per quanto riguarda i residui attivi della TARI voglio ricordare all'assessore che nel mese di Dicembre non c'è nessuna emissione. Le emissioni degli avvisi di pagamento-assessore, mi faccia finire, l'ho ascoltata in santa pace quando lei ha parlato – le emissioni degli avvisi di pagamento della TARI, l'emissione degli avvisi del pagamento della TARI avvengono nel mese di Aprile- Maggio dello scorso anno. Lei confonde le emissioni degli avvisi di pagamento della parte corrente della TARI con gli avvisi di accertamento datati Dicembre 2018 esattamente 28 Dicembre 2018, 1 milione e 200 mila Euro in totale, datati 28 Dicembre 2018 e notificati ai contribuenti santermani cioè inviati ai contribuenti santermani a Gennaio, a Febbraio e a Marzo 2019, quindi l'Assessore che adesso ho visto andar via, confonde il pesce con la carne, cioè un conto sono gli avvisi di pagamento ordinari che sono questi, un conto sono le entrate straordinarie, ma questo non glielo devo insegnare io all'assessore.

Presidente Natale Andrea (0:32:06)

Grazie, consigliere Di Gregorio. Apro la discussione chiedendo ai Consiglieri ad una discussione educata e rispettosa e do la parola, l'ha chiesta dopo? Prego, Sindaco.

Sindaco Baldassarre Fabrizio (0:32:33)

Grazie di questa precedenza, non sapevo se appunto la mia richiesta di intervento fosse avvenuta prima o dopo altri Consiglieri. È chiaro che da quello che è il report dell'assessore Fontanarosa emerge un bilancio, un rendiconto della gestione 2018 sicuramente non semplice, con questo non è che vogliamo, credo che l'abbia chiarito molto in maniera molto esplicita ed evidente, non vogliamo, ormai non è più tempo di fare scaramucce rispetto alle passate gestioni, è ovvio che ce le portiamo appresso, se le porteranno appresso anche chi verrà dopo di noi nei prossimi cinque, dieci anni, quindici anni, voglio dire, l'amministrazione sul piano del bilancio è concatenata, era inevitabile questo, non ve la dovete prendere voi che vi avete preceduto, non deve essere una, così, sterile, uno sterile rintuzzare politicamente le responsabilità. È un dato di fatto, cioè i numeri poi possiamo interpretarli politicamente, e lo facciamo anche i noi, i numeri sono numeri, vanno

interpretati il più possibile asetticamente, però è chiaro, una lettura politica mi impone di fare alcune sottolineature che già l'assessore Fontanarosa ha fatto, ha effettuato. La prima sottolineatura che è abbastanza evidente è il fatto che si è parlato di proprio materialmente, questo gesto non vi deve risultare materialmente "stringere la cinghia" è l'espressione che si utilizza quando è il tempo di, c'è un tempo per esultare quando arrivano risorse, quando c'è abbondanza di risorse, il tempo che viene definito quello delle vacche grasse, e un tempo, quello delle vacche magre o quello della cinghia da serrare in cui anche il buon padre di famiglia deve in qualche maniera responsabilmente evitare di fare il passo più lungo della gamba. Allora il nostro obiettivo nei primi due anni del nostro mandato era evidentemente, tra le altre priorità, quello di riportare i conti, e non me ne voglia eh, Michele D'Ambrosio che mi ha preceduto come Sindaco, però riportare i conti, non che non fossero in ordine ma riportarli ad una contezza di sostenibilità finanziaria visto che, lo sappiamo, soprattutto nei primi mesi del nostro mandato abbiamo ampiamente fatto ricorso, mi corregga l'Assessore se sbaglio, alla anticipazione di cassa proprio come strumento sistematico e questo ci ha sicuramente, parliamo del 2017, quindi nel 2018- sì, sto facendo un excursus nel 2018 devo dire che grazie a questo impulso forte sulla riduzione alla anticipazione di cassa, ad una oculata ed attenta gestione finanziaria siamo riusciti nel 2018 a limitare ai primissimi tempi questa escamotage finanziario e devo dire che oggi possiamo affermare con serenità che sul piano finanziario il nostro bilancio comunale, i nostri conti sono piuttosto in ordine. Allora che cosa voglio dire con questo? È chiaro che fare i conti con una situazione di questo tipo comporta delle scelte che sono state e sono tuttora in parte difficili, che possono apparire poco leggibili da parte dei cittadini nel senso, sul piano della erogazione di servizi, i bilanci lacrime e sangue non piacciono a nessuno, non hanno grande consenso ma in certe occasioni sono indispensabili. Allora il 2018 non è stato un bilancio lacrime e sangue ma è stato un bilancio di oculatezza e di, diciamo, la metafora che ha usato l'assessore, quella del disco è sicuramente molto azzeccata, in cui abbiamo rimesso un po' la puntina che prima gracchiava sul disco, sul vinile, in modo che il suono sia un po' più armonico. E nel 2019 stiamo in questo percorso, a metà del guado e per i prossimi tre anni di mandato ci aspettiamo sicuramente un rilancio dei servizi. ricordo quando nella presentazione del bilancio previsionale il consigliere Di Gregorio ha stigmatizzato certe enfasi che l'assessore aveva avuto rispetto alle, e ma dobbiamo avere pure un minimo di visione positiva che non vuol dire essere irrealistici, assolutamente, l'assessore, e deve dare un po' di speranza perché ai cittadini dobbiamo dare pure un messaggio tutti quanti, che non si può andare avanti così, non c'è dubbio. E quindi da un lato certamente, e questo lo ha sottolineato e lo ribadisco io, da un lato, e tutti quanti, tutti i cittadini si devono responsabilizzare rispetto al tema del pagamento dei tributi ma quello è un cane che si morde la coda, se non pago i tributi io Comune, io Ente non ho i soldi per pagare determinati servizi però il cittadino dice "e però se tu non mi dai i servizi io non ti pago", e questa è una spirale perversa che noi dobbiamo tutti responsabilmente, maggioranza e minoranza, abbiamo la responsabilità di chiamare i cittadini a fare il loro dovere e questo non per tartassarli ma per dire "oh, diamoci una regolata" perché non si può andare avanti così, i bilanci di un Comune come quello di Santeramo, quelli, quelle sono le cifre, quelle sono le somme che abbiamo a disposizione, possiamo avvalerci di finanziamenti, di risorse esterne, possiamo e stiamo lavorando per questo, lo ha messo in evidenza ma non perché fosse una sottolineatura negativa, ci siamo resi conto che ci sono tutta una serie di mutui, - e lo ha evidenziato, vero Assessore? – che dobbiamo sbloccare perché è bene che i cittadini sappiano, voi lo sapete meglio di noi perché lo avete vissuto prima di noi, e ai cittadini non possiamo dire "guardate che stiamo pagando degli interessi" per delle somme che sono state, in teoria sono disponibili per fare anche investimenti, nella pratica sono rimaste nel cantuccio sotto il mattone però stiamo pagando gli interessi e la quota della restituzione del capitale. Questa cosa il cittadino va su tutte le furie, va su tutte le furie, ma è giusto, ce ne rendiamo conto anche noi, allora stiamo spingendo con grande fatica, con grande fatica perché in questo momento c'è una situazione nella macchina amministrativa di incagliamenti in più punti che ci destano non poca preoccupazione, è bene che tutti quanti lo sappiano. Ci provocano affanno, questo va detto a partire dall'ufficio tecnico, questo è bene, lo abbiamo detto, non voglio su questo aprire un dibattito

perché non è questo il focus della mia riflessione sul rendiconto però è un dato di fatto, allora tutti quanti ci dobbiamo impegnare affinché queste istanze che oggi stiamo semplicemente presentando per quelle che sono in maniera aperta e disponibile anche ad essere confutata comunque, dobbiamo responsabilizzarci tutti e lavorare perché i prossimi anni di mandato, Dio volendo, possano essere più sereni economicamente e finanziariamente e soprattutto possano avviare una fase, speriamo, positiva della gestione delle attività del Comune di Santeramo in Colle e che metta i cittadini in una condizione di maggiore consapevolezza e responsabilità e allo stesso tempo serenità. Grazie.

Presidente Natale Andrea (0:41:22)

Grazie, Sindaco. Prego, assessore Fontanarosa.

Assessore Fontanarosa Filomena (0:41:26)

Sì, consigliere Di Gregorio, volevo dirle questo, che della tabella che lei vede comunque, il 2018 è la cifra complessiva di cui residui 2017 sono quelli, 2016 sono quelli, ecco perché sembra che il gap sia notevole ma è semplicemente un di cui. La cifra che lei legge ...esatto, e così via per ciascun anno. Volevo precisarle questo.

Presidente Natale Andrea (0:42:37)

Consigliere, chiedo scusa, a microfono, per ...

Consigliere Di Gregorio Michele (0:42:38)

Assessore, il di cui 2018 rispetto al totale, i residui totali passivi del titolo 1°, totali, sono 4 milioni 817, quelli del solo 2018 sono 3 milioni 705. Quelli dell'anno precedente, 2017, sono 400 mila Euro. La mia domanda era: qual è la spiegazione più che tecnica ma anche politica che ci fa dire che nel solo 2018 abbiamo 3 milioni e 700 mila Euro di residui quando la media degli anni precedenti in questo titolo 1° era pressappoco di 3-400 mila Euro? Che cosa è avvenuto nella gestione dell'anno 2018? Cosa è avvenuto nella gestione anno 2018 per quanto riguarda l'altra parte dei residui attivi? Che nel solo anno 2018 per quanto riguarda le imposte tributarie Tarsu- TARI che è sempre la stessa, per l'anno 2018, solo anno 2018 sono 2 milioni e 18 mila Euro, che è un di cui di un totale generale di 6 milioni 733 mila Euro. Considerato che il gettito della TARI per l'anno 2018 è poco più di 4 milioni di Euro, questo mi fa capire che nell'anno 2018 il 50% della TARI non è stata pagata, non mi risulta a verità, seguendo i dati acquisiti dall'ufficio Tributi non mi sembra che questo sia un dato coerente. Mi sembra che in questo dato del 2018 non sono stati considerati i pagamenti della rata TARI, scadenza Novembre, che molti cittadini hanno fatto a Dicembre.

Presidente Natale Andrea (0:44:36)

Grazie, consigliere Di Gregorio Michele. Do la parola al consigliere D'Ambrosio. È aperta la discussione. Venti minuti, Consiglieri.

Consigliere D'Ambrosio Michele (0:44: 42)

Prima del mio intervento gradirei, per non essere troppo evasivi nei discorsi, che il Sindaco ci dicesse quali sono i mutui sottoscritti, quando sono stati sottoscritti e che ad oggi non sono stati attivati nel senso che opere finanziate dai mutui e non attivati, vorrei sapere quali sono questi mutui.

Sindaco Baldassarre Fabrizio (0:45:14)

Su questo rinvio c'è un allegato preciso e specifico, se lei vede, l'allegato C è specificato, è molto dettagliato, quindi ritengo. Se vuole, glielo leggo perché è un dettaglio...se vuole, le leggo tutte le cifre, sono un centinaio di numero, se vuole, non ho problemi, se vuole. Allora pensi che il primo, il più antico mutuo risale al 1993, mutuo superamento barriere architettoniche con un residuo di 5.775. Poi abbiamo un mutuo per manutenzione, 2002, manutenzione straordinaria scuola materna Via Montefreddo, 7.722 del 2002. 2003, mutuo costruzione, sistemazione e adeguamento uffici

comunali per un residuo di 8.525, qui iniziamo un po' a fare sul serio, mutuo costruzione strada, collegamento Via Matera, Via Altamura del 2003 per 208.580 mila. Mutuo per costruzione piscina comunale, siamo agli albori, quindi questo è 2003 sempre, 43.611. poi ancora sempre 2005, riqualificazione urbana ex mercato di Via Marconi, finanziamento residuo mutui per 34.388. 2009, mutuo per lavori di ristrutturazione e manutenzione straordinaria per 300 mila Euro, qua è intero, inutilizzato, inutilizzato, 2009, non ne è stato speso un Euro e noi paghiamo interessi da dieci anni su questo mutuo, è bene che i cittadini lo sappiano. Bene. Dieci anni, sono 300 mila Euro ed è ben che i cittadini lo sappiano che sono, noi stiamo pagando interessi e restituzione del capitale 300 mila Euro, mai usato. Bene. Mutuo ristrutturazione edifici scolastici per 41.820 Euro del 2009. Mutuo per manutenzione straordinaria strade extra urbane, residuo di 3.194, 2009 sempre. Mutuo manutenzione straordinaria Palazzo municipale, uffici comunali per 60 mila Euro, questo è bello preciso e integro. Mutuo per manutenzione straordinarie strade, pare che nel 2009 ci fosse una forte enfasi sull'accendere mutui, sembrava fosse una moda a quanto pare dal bilancio, quindi 115.198. Ancora 2009, mutuo per lavori di manutenzione straordinaria delle strade interne per 112 mila. Mutuo sempre nel 2009 per lavori di ristrutturazione e manutenzione di marciapiedi per 167 mila, con un residuo di 81 mila, e insomma, ect., voglio dire, qui non sto, molti di questi, il residuo coincide esattamente con l'accertamento quindi diciamo, non cito accertamento per residuo perché.. più. Ancora 2009, mutuo manutenzione straordinaria dell'edificio ed adeguamento edificio Ausilioteca per 11.016 Euro. Poi ancora, stiamo – abbiamo finito? Insomma, un bel po' di roba, su tutta questa roba noi stiamo ad 1 milione e due di soldi chiesti in prestito alle banche, a cassa depositi e prestiti fondamentalmente, di cui 700 mila sono effettivamente fruibili, quindi 1 milione e due, 700 mila di ciccio che possono essere utilizzati, tutti accesi prevalentemente nel 2009, ecco, quelli che ho citati, i più antichi però questo è un po', noi dobbiamo fare attenzione, con questo non sto, cioè non è una accusa, eh, è un dircelo fra di noi, cioè emerge dal rendiconto, a me come cittadino, io quando ho visto il dato sono saltato sulla sedia, cioè io cittadino che dico, pago le tasse al Comune di Santeramo, dico, le pago le tasse per interessi su mutui che risalgono a dieci anni fa, e perché non sono stati usati? Cioè me lo chiedo io stesso innanzitutto come cittadino poi naturalmente come Sindaco. Che cosa voglio dire? Che adesso noi, è chiaro, noi stiamo spingendo affinché la situazione dei mutui si sblocchi perché dobbiamo, abbiamo, lo sapete bene, ne abbiamo discusso insomma, abbiamo fatto tanto nel bilancio previsionale – giusto? - c'è stata anche una mozione corretta da parte della maggioranza nei confronti della Giunta, impegnarsi a trovare le risorse del bilancio comunale per la manutenzione delle strade, ricorderete. E poi però qui c'è veramente la sostanza che dobbiamo utilizzare quindi ci dobbiamo impegnare tutti, chiediamo il supporto veramente di tutti affinché poi queste risorse possano essere indirizzate alla risoluzione di priorità che conosciamo tutti, non è che ci dobbiamo nascondere dietro un dito, sappiamo tutti quali sono le emergenze del Comune di Santeramo, del nostro territorio, del decoro urbano, della sicurezza delle strade e quant'altro. Adesso è una priorità quella, quella di mettere a frutto queste risorse e di metterle in disponibilità effettiva affinché poi, visto che abbiamo pagato interessi fino ad ora, queste siano effettivamente fruibili. Non lo so se ho risposto, non era una polemica, il mio tono non era polemico nei vostri confronti o di chi ha amministrato prima, è che pure noi, dico, cioè quando io ho analizzato i dati assieme all'assessore al bilancio e al resto della Giunta ho detto "caccchio, qui dobbiamo fare qualcosa per forza" e quindi piena consapevolezza del fatto che spesso queste cose, lo sai bene perché hai amministrato per cinque anni come Sindaco e spesso queste cose non emergono facilmente e quindi nel dibattito sia in Giunta sia in Consiglio comunale sia con i Funzionari Dirigenti ti rendi conto di scoprire cose che magari potevano apparire scontate ma non lo sono.

Presidente Natale Andrea (0:52:07)

Grazie, Sindaco. Prego, consigliere D'Ambrosio.

Consigliere D'Ambrosio Michele (0:52:09)

Grazie, Sindaco, per averci fatto la lettura di questi mutui che intanto rivengono dal 2002 al 2009, personalmente in quanto responsabile amministrativo dal 2012- 2017 non abbiamo contratto neanche un centesimo di mutuo però non posso non dire per onestà ciò che, non so se sono pesante, ciò che voi non avete avuto in questo momento nel dirlo e nel dare conto ai cittadini di ciò che voi avete letto, che sino al 2015 esisteva una norma, o meglio, un sistema di spesa che si chiamava “patto di stabilità”. Il patto di stabilità che era una forma di controllo della spesa pubblica obbligata per tutti gli Enti locali e che era stata imposta dalla Unione Europea all'Italia, per cui tutti dovevano contribuire alla spesa, compreso gli investimenti, e quindi quei mutui che altri avevano acceso, sicuramente l'amministrazione di centro sinistra, l'amministrazione Lillo avevano acceso, non era possibile metterli in campo, non era possibile spenderli, io non capisco se esiste un amministratore che fa un mutuo come il capo di una famiglia che fa un mutuo e poi non spende i soldi. O è un rimbambito- chiedo scusa ai protagonisti- o è un rimbambito oppure non lo può fare ed io ritengo che i Sindaci che hanno preceduto la mia amministrazione non hanno potuto fare la spesa di quei mutui. Quando invece nel 2015 si è sbloccato il patto di stabilità perché, come sicuramente sa l'assessore ma che avrei preferito fosse un po' più chiara, ecco, non più onesta, anche il Sindaco che fosse più chiaro e non più onesto, se conosce questa normativa, sa che è cambiato nel 2016 il sistema di contabilità pubblica e quindi la spesa per l'investimento era possibile farlo e noi abbiamo fatto l'utilizzo di tutti i mutui che avevamo in cantiere in questo Ente tranne quelli che ha letto il Sindaco che tra l'altro, 7, 8, 10, 20 mila Euro, sono i residui dei mutui, Sindaco, non dica chiacchiere, sono cioè quelle somme che rivengono o dai ribassi di asta o dai residui della spesa e che, Sindaco, lei da due anni a questa parte avrebbe potuto chiedere alla Cassa depositi e prestiti di poterli volturare per poterli utilizzare. E sono convinto, Sindaco, che lei lo farà. E due anni cosa è stato a fare? È stato a contare i peli a chi l'ha preceduto che pure ha operato e che pure ha operato facendo le opere e i servizi per i cittadini di Santeramo. Lei sta solo a contare i peli e a lamentarsi ma non dice la verità che la spesa non la potevano fare per le macro somme, per il patto di stabilità, e non dice che si tratta di spese che possano essere volturate e utilizzate e lei nei due anni scorsi avrebbe potuto utilizzare per fare l'asfalto in tutta Santeramo. Così si fa, Sindaco. Lei lo farà, io ne sono certo, spero che lei lo faccia, sono convinto che sarebbe non oculata l'amministrazione. E quando lei farà l'asfalto deve avere la sensibilità e l'onestà di venire in questa aula e dire e grazie a quei Sindaci che precedentemente hanno acceso dei mutui, hanno avuto dei residui determinati dai ribassi d'asta, non perché non li volevano spendere, o perché non li potevano spendere per il patto di stabilità e lei avrà il beneficio di poter utilizzare 500 mila Euro sono, probabilmente sono 500 mila Euro, sono 500 mila euro per quanto ne so io, ma io gliene auguro 1 milione, Sindaco, non per lei ma per il Comune di Santeramo a cui tutti vogliamo bene. Ma quelle somme rivengono da lontano, lei ancora le scarpe da ginnastica non ce le ha fatte vedere, lei deve camminare e pedalare per trovare i soldi, lei deve andare anche a fare dei mutui se è necessario anche perché noi abbiamo capienza, lei lo sa, questo lei non lo ha detto nella sua relazione, il nostro Comune ha capienza – è vero o no, assessore Fontanarosa? - di quanto? Perché non dice di quanto ha capienza? Noi abbiamo utilizzato solo il 10% del disponibile per i mutui. La mia amministrazione non lo ha fatto perché non lo poteva fare per il patto di stabilità ma se fosse stato necessario per fare spese di investimento per il bene del Comune essendo noi al 10% dell'utilizzabile, avrei pure fatto. Io sono onesto e lo dico, io spero che voi lo facciate se questo serve per investimenti adatti al bene della nostra città. Invece voi guardate, come sempre puntate il dito e non dite la verità. La verità è che non si potevano utilizzare. Vi ricordate quando abbiamo fatto nel 2016 quasi il 60% dell'asfalto a Santeramo e anche fuori dal Comune di Santeramo? Non si faceva l'asfalto extra urbano da 50 anni, noi l'abbiamo potuto fare e sapete perché? Grazie al Sindaco Lillo che aveva acceso un mutuo che fino al 2012 io mi trovai che lui non ha potuto utilizzare, l'ho ritrovato nel 2015 potendolo utilizzare –parentesi – grazie al governo Renzi,- chiusa la parentesi – dobbiamo dire la verità, Sindaco. Fa male ma è la verità, dobbiamo dirla , e non lo dico per appartenenza perché, scusate, lo dico, qui lo dico e qui non ne frega niente in questo momento, non me ne frega niente però lo

dobbiamo dire perché la verità storica e politica va sempre detta, ebbene, noi l'abbiamo potuta utilizzare, quel mutuo che aveva acceso il sindaco di centro destra, Lillo, di una amministrazione di centro destra, Lillo, e che la mia amministrazione comunale ha potuto utilizzare, ha potuto utilizzare, ha fatto l'asfalto a Santeramo. Io sono andato l'altro giorno alla bonifica, alla Contrada Vallone della Sillica, sono andato l'altro giorno, un bellissimo asfalto ancora intatto, grazie a quel mutuo che io ho trovato dell'amministrazione Lillo. Questa è pubblica Amministrazione, Sindaco, non venga a fare la morale, non venga a fare l'omelia perché l'omelia non serve, lei deve dire la verità, la verità deve dire ai cittadini. Io non sono appartenente al centro destra e non lo sarò mai nella vita, ma quando è giusto, quando è obiettivo, bisogna dirlo, sempre quando questo è per il bene del Comune e dei cittadini di Santeramo. Ma avrei preferito, quando si fa il consuntivo, Consiglieri giovani, a noi era così in passato, adesso è cambiato un po', si faceva il bilancio dell'anno di spesa che voi avete fatto, voi avete avuto 2 milioni e 800 mila Euro dal fondo di solidarietà, avrete preso i soldi dalle tasse dei cittadini, cosa avete fatto? Questo rendiconto significa dopo un anno di gestione noi amministrazione vi diciamo cosa abbiamo fatto, così funzionava in passato ed era Marsico, funzionava così. A proposito qualche mutuo l'ha fatto pure Marsico quando era assessore nel centro sinistra. Per piacere, Rocco, diglielo che si faceva così e spero che si faccia così, Rocco. Allora si viene in Consiglio comunale al rendiconto e si dice " guardate che noi dicemmo"- l'abbiamo detto in campagna elettorale – che avremmo fatto una tensostruttura al palazzetto dello sport, dietro, avremmo fatto subito questo. Poi dalla tensostruttura siete passati all'allungamento per renderlo omologabile, - è vero assessore Caggiano, no?"- per renderlo omologabile alle nuove norme per le squadre di basket. Allora voi avreste dovuto venire qui e dire " vi abbiamo promesso questo, lo avete visto?" Io non l'ho visto. Abbiamo promesso 143 mila Euro di asfalto. Come? Io mi ricordo la serata del bilancio comunale approvato dalla Giunta che lei presiede e quindi dal Consiglio comunale, la sua maggioranza, la tua maggioranza. Io ricordo che dissi " guarda Sindaco, tu stai mettendo la vendita delle scuole rurali, ma le scuole rurali nel 2018 – '19 non le venderai", perché è una brutta storia questa. E se vuoi ti dico tutta la storia e come te l'ho lasciata, te l'ho lasciato pure con il frazionamento. Tu ora devi passare alla fase esecutiva. Ma questa è un'altra storia. Ti dissi " tu non potrai assolutamente". No, dice " noi faremo 143, 145 mila Euro di asfalto". Questo è il consuntivo. Qual è il consuntivo? È positivo? È negativo? I cittadini lo sanno. Le attività produttive, per fortuna che avete trovato il DUC che era della precedente amministrazione, per fortuna che lo avete trovato altrimenti l'unica cosa che avreste potuto dire delle attività produttive, Sindaco, è l'aver aderito alla associazione Città dell'olio - o del vino?- dell'olio. Quanti benefici per Santeramo, l'aver aderito alla associazione Città dell'olio! Noi glielo dicemmo in Consiglio comunale " guarda che sono fesserie", e per mantenere l'associazione di qualche amico. No, io non l'ho mai fatto, vai a vedere, no, no, Consigliere Sirressi, con la mia amministrazione prima di parlare, vatti a documentare, degli altri io non rispondo, anzi oggi già è troppo che ho elogiato l'amministrazione di centro destra, già è troppo ma la verità è sempre la verità. La verità è la verità. Allora per quanto riguarda la nostra, di questo io me ne uscì anche da una associazione a cui ho visto che il Sindaco Baldassarre ha voluto aderire, che è l'associazione Cuore di Puglia, prima di andarmene io dissi, io me ne esco e ce ne siamo usciti per un paio di anni perché non funzionava ma parleremo un'altra volta, ce ne uscimmo e adesso vedo, e lasciammo anche una delibera di Giunta che sicuramente hai trovato in cui dice " va bene, ritentiamo". A distanza di due anni solo questa, solo questa, Francesco, è l'adesione associativa a cui il sottoscritto ha fatto, noi ce ne siamo usciti anche dal Suap perché non funzionava, qualche Consigliere l'ha ricordato qui nell'ultimo Consiglio comunale, ce ne uscimmo perché il sottoscritto soldi a buttare non ne aveva proprio, per niente. E né amici degli amici. Quindi delle attività produttive noi abbiamo visto soltanto l'adesione alle vie o alla città dell'olio, non parlo dei servizi sociali, non parlo dei servizi sociali, è allo sbando, completamente allo sbando. Questo è il punto e su questo si fa il rendiconto, sulle cose serie, su ciò che avete realizzato in un anno, non dico in due, in un anno cosa avete realizzato? Sindaco, questo i cittadini, e il Consiglio comunale vuole sentire. Cosa avete fatto? Assessore Fontanarosa, chi suonava all'orchestra erano gli stessi che avete voi, i dipendenti

comunali erano gli stessi, una volta uno stava più attivo, un altro più addormentato, come tra i professori come anche tra tutte le categorie di questo mondo. L'orchestra era la stessa. L'ufficio tecnico era lo stesso, identico. Identico, e noi abbiamo fatto asfalto, abbiamo fatto scuola, abbiamo fatto efficientamento, abbiamo fatto Via Lecce, abbiamo fatto Piazza Berlinguer. Voi cosa avete fatto? Questo è il rendiconto. Il resto, mi scusi assessore, non serve tecnicismo, con tutta la stima e tutta la sua professionalità in cui io non entro nel merito perché non ho la sua competenza, ma una competenza politica ce l'ho, una competenza realizzativa noi l'abbiamo e voi dovete dire cosa in un anno, 2018, avete fatto. Siete davanti al Tar, questo è sicuro. Avete perso la causa davanti al Tar, questo è sicuro. Questo avete fatto e non date la colpa a chi vi ha fatto il ricorso se voi non avete seguito le norme, e anche qui, Sindaco, io spezzo una lancia in suo favore perché il Sindaco non è tecnico, spezzo una lancia in suo favore. Al sottoscritto quando si facevano quello che gli americani chiamano il "briefing" nella stanza del Sindaco, il Sindaco chiedeva nella settimana quali erano i problemi e alla fine dovevano rendere il conto di quello che si faceva e spesso si chiamavano, e il Comandante qui presente lo può dire quanti incontri abbiamo fatto nella stanza del Sindaco, chiedendo il conto di quello che si fa, io non le do tutti i torti perché lei non è un tecnico, o meglio, non dovrebbe essere tecnico, lei è politico, dà gli obiettivi e quegli obiettivi devono essere raggiunti nei termini previsti dalla legge. Però Sindaco, non venga qui a fare l'omelia! Lei qui deve venire a dire cosa lei ha fatto in questo anno, cosa ha realizzato, quali sono, vuole sentire quello che ha detto lei in questa aula? Mi ricorda qualcuno. "Vivremo in questi cinque anni- preparatevi – un florido periodo di crescita", queste sono parole del Sindaco Baldassarre. Lo ha detto anche il presidente del Consiglio Conte "avremo un anno meraviglioso". Il nostro Sindaco ha dilazionato in cinque anni. Io gliene do merito di questo ma sono due anni che noi periodi floridi non ne abbiamo visti. Personalmente non avete mai visto una foto di una buca stradale, mai, fontane sì perché le fontane hanno una motivazione simbolica e ci siamo messi anche a ridere quando ne abbiamo parlato di questo, c'è una motivazione simbolica nelle fontane ma mai il sottoscritto ha pubblicato una foto di una insidia stradale, mai il sottoscritto ha pubblicato una foto con l'immondizia in mezzo alla strada. Questi sono i risultati, Sindaco. Il resto sono cose che in questo Consiglio lasciano il tempo che trovano. Però attenzione, è vero che ci sono dei cittadini non civili, non c'è dubbio, le abbiamo passate prima di lei queste piaghe, le abbiamo avuto prima di lei le piaghe, anzi nel nostro periodo di mandato si chiudeva l'AMIU e noi non sapevamo dove andare a mettere l'immondizia e abbiamo fatto l'ordinanza per chiudere la possibilità di raccolta la domenica e i suoi amici di 5 Stelle facevano le fotografie perché aumentavano i rifiuti e noi facevamo sanzioni. Questo per dirle, acqua passata sotto i ponti non ci interessa, però Sindaco, è vero che ci sono dei cittadini non civili, però è vero anche un'altra cosa, Sindaco, che se la strada è sporca non basta far passare lo spazzatore per le strade principali, far sentire il rumore che si sta spazzolando, che si sta togliendo e poi vai nelle stradine, l'altro giorno ho fatto una foto, non pubblicata, in Via Silvio Spaventa., era stomachevole. Lì non c'erano le buste, lì c'erano carte che sono quelle che vanno in giro dando le pubblicità domiciliari dei vari supermercati, quello c'era per terra, che saltano via e lì la spazzolatura deve essere fatta con la scopa non con la spazzatrice.

Presidente Natale Andrea (1:12:09)

Concluda, consigliere D'Ambrosio.

Consigliere D'Ambrosio Michele (1:12: 11)

Sì, concludo subito. Chiedo scusa se mi sono attardato ma si parla sempre di un rendiconto e la ringrazio per avermi dato il tempo, il tempo necessario. Quindi è evidente, Sindaco, che è su questo che si gioca la credibilità di una amministrazione, sulle cose concrete che servono ai cittadini, che servono ai diversi abili, che servono agli anziani, che serve ai cittadini che vogliono avere la casa su una strada pulita e su cose promesse e non realizzate. A proposito io spero, glielo auguro con tutto il cuore che avremo cinque anni floridi, belli. I primi due, lasciamolo dire ai cittadini se sono stati floridi e belli. Grazie, Presidente.

Presidente Natale Andrea (1:13:01)

Grazie, consigliere D'Ambrosio. Prego, Consigliere...

Consigliere D'Ambrosio Michele (1:13:02)

Però Presidente, l'acqua ci vuole.

Presidente Natale Andrea (1:13:07)

L'acqua è in frigo però è della fontana, Consigliere D'Ambrosio.

Consigliere D'Ambrosio Michele (1.13: 08)

E non è giusto questo, Sindaco. Ditecelo, la portiamo da casa. 50 centesimi.

Presidente Natale Andrea (1:13:15)

Grazie, consigliere D'Ambrosio. Prego, consigliere Caponio. Venti minuti.

Consigliere Caponio Francesco (1:13: 24)

Buongiorno a tutti. L'argomento mutui, mi spiace dirlo, Sindaco e assessore, è l'esempio plastico di una fake news lanciata in diretta unicamente per alimentare la verve dei propri supporters. La questione mutui è una fake news perché si sarebbe potuta chiudere in tre battute veritiere che avrebbero reso e dato senso alla esatta, voglio dire, entità della questione mutui, cioè si sarebbe potuto dire in maniera netta, in maniera sincera, in maniera schietta, in maniera oggettiva che la questione mutui potrebbe costituire un tesoretto rinveniente, rinveniente dalle gestioni delle passate amministrazioni che noi avremmo già potuto utilizzare ma che non lo abbiamo fatto perché la macchina amministrativa è sotto organico per tutte le belle cose dall'assessore, e che lo faremo in seguito. Invece no. Invece no, si è preferito lanciare la fake news puntando il dito contro le passate amministrazioni, guardate bene, guardate bene, chi vi sta parlando non ha nulla da spartire né con la passata amministrazione e né neanche con quella precedente alla passata amministrazione, è sempre stato tra i banchi della opposizione, però riconoscere i meriti anche ai propri avversari politici perché questa è questo, dovrebbe essere il modo di fare politica per far sì che non si creano soltanto fazioni di supporter e di tipo da stadio per l'uno o per l'altra delle fazioni perché si va incontro nella società civile odierna in questa direzione, più che persone aventi la stessa ideologia, oggi siamo pieni purtroppo da tifosi per quella o quell'altra figura politica e non è un bene per la democrazia. Quindi io mi sarei comportato diversamente, io non avrei puntato il dito contro le passate amministrazioni ma se proprio, avrei quasi elogiato le passate amministrazioni per aver fatto trovare a voi un piccolo tesoretto da poter utilizzare a favore della cittadinanza. Non è stato detto. È stata fatta una parziale ammissione solo dopo l'intervento dei Consiglieri D'Ambrosio e Di Gregorio. Non è giusto ma tant'è credo che mi sono abituato anche io alle fake news però quelle che sto per dirvi non sono fake news, sono dati concreti riscontrabili in loco a Santeramo perché noi siamo in sede di approvazione del rendiconto di gestione del 2018 e quindi è come che la famiglia si riunisce il 31/12, noi ci stiamo riunendo il 2 Luglio solo perché questa amministrazione, è bene che lo si sappia, è venuta in Consiglio comunale oggi perché è stata diffidata dal Prefetto a venire oggi perché questo atto deliberativo, forse il secondo più importante nella gestione amministrativa sarebbe dovuto avvenire nel mese di Aprile. Però, come diceva giustamente l'assessore Fontanarosa, il Comune di Santeramo in Colle è l'unico Comune italiano che piange le conseguenze di un sott'organico e quindi è stato costretto a farsi ammonire per iscritto dal Prefetto "guarda che se tu non approvi il bilancio entro 20 giorni da questa comunicazione, io mi sostituirò alla tua incapacità o inerzia". Non lo so cosa avrebbe detto il Prefetto, se incapacità o inerzia. Ciò detto, oggi siamo come riuniti in una famiglia a fine anno per fare il bilancio dell'anno appena concluso, per capire come è andato il ménage familiare, che cosa si è potuto fare con i soldi, con le entrate familiari, ed io da santermano, io qua ci vivo, ci sono sempre vissuto, posso dire, per usare uno

slogan caro al Movimento 5 Stelle, che per la prima volta non si è riusciti neanche ad aprire i bagni pubblici. Posso dire questo, cioè in un anno di tempo i bagni pubblici giacenti in una traversa, in una perpendicolare di Via Netti, non sono stati mai aperti. Posso dire che l'ufficio tecnico tra legittimo impedimento del Dirigente che ora non c'è più e assenza completa del Dirigente, da un anno a questa parte l'ufficio tecnico giace senza la figura apicale. Posso dire anche del Segretario comunale, non me ne voglia il qui presente Segretario comunale, questa amministrazione è solita chiamare il Segretario comunale il giorno precedente del Consiglio comunale perché gli altri giorni ne può fare a meno, cioè mentre ogni amministrazione che ha una visione programmatica e strategica del futuro, il primo atto che compie all'insediamento è dotarsi del dipendente dirigente più importante della macchina amministrativa, il Segretario comunale, questa amministrazione forse ad oggi ne avrà cambiati 27 o 28, non lo so. Il mio tono di voce, Presidente...sono tanti?

Presidente Natale Andrea (1:20:00)

27-28 mi sembra esagerato.

Consigliere Caponio Francesco (1:20:01)

16-17- va bene? Ah. Ok. Mentre le altre amministrazioni ne avevano uno, questa amministrazione 16- 17, 27-28, fate voi, il succo della questione è che non c'è la figura più importante della Pubblica amministrazione quindi assenza di visione strategica. Ma, guardate che il Segretario comunale non è che è una figura che te lo prescrive il Medico che devi averlo. Il Segretario comunale, dottoressa Fontanarosa, è quella figura che serve a tappare eventuali buchi lasciati dalla carenza di organico e dotatevi di una figura fissa, sceglietela da Milano, da Torino, da Verbania, vedete voi ma prendetela uno fisso che abbia, sostanzialmente conosca le maglie della pubblica amministrazione, di Santeramo, perché deve conoscere le problematiche. Il qui presente Segretario comunale per il quale non ho motivo di dubitare della sua professionalità e competenza, ma non credo che sappia che i bagni pubblici a Santeramo non ci sono, ci sono ma sono chiusi. Ma andrò oltre. La questione rifiuti, questo è un tema serio. In tempi non sospetti avevamo denunciato, denunciato non nel senso letterale della parola, avevamo invitato questa amministrazione a prestare attenzione alla impresa ASV perché erano di dominio pubblico le notizie sulla sua problematicità da un punto di vista economico- finanziario cioè sulla sua affidabilità nell'espletamento del servizio, noi avevamo detto pubblicamente di concerto alle denunce sul mancato espletamento del servizio come da capitolato ma allora si diceva " eh, ma questi vediamo se staranno, ma forse vanno via, forse non ce la fanno". E' subentrata una nuova, sempre facente parte di quel raggruppamento di imprese che è risultata aggiudicataria dell'appalto, ma la situazione non cambia e non cambia non solo perché i cittadini santermani sono sporcaccioni e incivili, ce ne sono alcuni che vanno definiti così, io sono il primo ad essere concorde con quanto pubblicamente denunciato dal Sindaco, però, però è altrettanto vero che noi Consiglieri di maggioranza, minoranza e voi come amministrazione non facciamo nulla per tirare le orecchie a questa impresa. Vi dico soltanto un dato, smentitemelo pubblicamente, ho fatto anche una interpellanza, ho fatto anche, abbiamo chiesto un sopralluogo con il Comandante dei Vigili, le vasche di raccolta delle acque di prima pioggia non ci sono ancora, questa è una vergogna. Ma sapete perché è una vergogna? Non perché l'attuale impresa non le ha realizzate, per il danno che noi santermani subiamo. Sul piazzale del capannone alla zona industriale gocciola il percolato, quel percolato va a finire nella fogna, sappia tutto, ma non si è mosso un dito, caro Presidente del Consiglio, non si è mosso un dito, forse soltanto ora si stanno facendo i bagni a norma per i dipendenti della società al capannone della zona industriale, la mia prima denuncia in questo senso risale a sette mesi fa. E quindi, e quindi, Presidente del Consiglio, devo ritenermi complici del disservizio oppure è colpa dei cittadini sporcaccioni? Me lo faccia capire lei come funziona a Santeramo o nella cultura politica nel Movimento 5 Stelle. Perché non si è preteso dal primo giorno? Buona norma vuole, caro consigliere Perniola, che tu che ti stai insediando nell'espletamento di un servizio pubblico mi devi attestare su carta tutte le credenziali che hai detto di avere quando hai partecipato al bando. Esiste agli atti, Sindaco, il verbale di

consegna dei mezzi? No. Non esiste. Glielo posso assicurare io, mi sono documentato e ho studiato, sono venuto preparato su questo argomento, non esiste il verbale di consegna dei mezzi pubblici, è evidente che la Tecno service che opera anche ad Altamura delle tre spazzatrici previste dal capitolato, una la manda a Cassano e una la manda ad Altamura. E lo posso documentare con le foto, è così. A me mi azzecca poco che mi mandi la spazzatrice per le strade principali, come ha detto il consigliere D'Ambrosio, non è così che è previsto nel contratto e nessuno di voi fa nulla per richiamare alle responsabilità. E poi un'ultima domanda. Come fate a pagare il canone mensile a questi? Chi è che attesta la regolarità del servizio? Se il servizio è sotto gli occhi di tutti che non viene espletato come da capitolato. Commettete un falso! No, non è così. Poi me lo spiegherà, me lo spiegherà, mi spiegherà perché le erbacce nei parchi pubblici e nel Cimitero sono più alte di me che sono un metro e 80, me lo spiegherà. Eppure è previsto da capitolato che debbono andare a tagliare le erbe, non sono andati, sono andati, no, non sono andati, non è andata neanche la ditta, avete mandato voi, voi, voi amministrazione un dipendente a tagliare mezzo prato di Via Lecce a seguito di una denuncia così, fatta da noi, su cui magari una buona amministrazione avrebbe..sarebbe dovuta arrivare prima di me. Poi, se vogliamo parlare un po' di politica e di aspetti politici della vicenda, l'incapacità dell'amministrazione per 364 giorni all'anno, come di incanto, diventa esempio di assertività, di concretezza nel momento in cui si accinge a venire a Santeramo il Vice Premier. È una offesa questa, Sindaco, con tutto il rispetto istituzionale che io posso portare per il Vice Premier perché comunque anche se non appartenente alla mia parte politica, io porto rispetto per la figura istituzionale. Avete reso fruibile il parco giochi, avete pulito le strade alla meno peggio. Questo, voglio dire, dà la cifra, dà la cifra del senso di attaccamento vostro, e anche vostro, ai Santermani cioè deve venire il Vice Presidente del Consiglio a che si dia una lucidata alle credenze! È come quando io a casa devo avere ospiti e mia madre mi diceva "prendi la scopa e ramazza!". È vergognoso. È vergognoso non perché abbiate aperto il parco giochi o la biblioteca, che sia ben chiaro, è vergognosa la concomitanza di eventi, cioè come a dire che io il parco giochi potevo aprirlo anche dieci giorni prima della venuta a Santeramo di Di Maio, ma non l'ho fatto perché me ne frego di voi santermani. È questa, caro consigliere Sirressi, al di là del suo scuotimento di testa, quello che hanno potuto vedere i santermani. Venuta Di Maio, apertura del parco giochi. Denunce dei nostri, nostra di consiglieri di minoranza sulla chiusura del parco giochi, prese e messe nel cestino. La verità è questa, la verità è che questo consuntivo – avevo degli altri appunti- ci ha consegnato un altro risultato, stavo per dimenticarlo, il consuntivo 2018 ci ha consegnato il risultato che il vostro bilancio su cui noi ora stiamo rendicontando la gestione è stato bocciato dal Tar, non lo dimentichiamo, perché noi siamo a rendere la gestione su quel famoso bilancio che il Tar ha detto che è carta stracci. Ricordiamocelo. Quindi che ci passi il primo anno di attività politica! Che ci passi anche il secondo anno di attività politica, sono settecento giorni oltre, sono oltre settecento giorni che amministrate, il monito e l'invito è a dare segni tangibili della vostra presenza sul territorio a Santeramo, non con le slide come quella del bilancio 2018 quando esultaste a .. Di Maio dal balcone, non quella, cioè dare segni tangibili, aprite i bagni pubblici perché gli esercizi, pochi esercizi pubblici che stanno nella zona centrale di Santeramo sono studi di dover mettere a disposizione il loro bagno per una vostra inerzia. Apriteli! Non ci vuole nulla, non ci vuole nulla, avete il reddito di cittadinanza, avete voluto il reddito di cittadinanza. Dovrebbe esserci la fila di persone che è pronta a fare il custode ai bagni pubblici, dovrebbe esserci secondo quello che si sente in televisione visto, cioè voi avete sconfitto la povertà, almeno così ho sentito dire, correggetemi se sbaglio, ma Di Maio disse che finalmente la povertà è sconfitta. Quindi viva la ricchezza, apriamo tutto quello che si può aprire, Sindaco, ora è la stagione estiva e abbiamo qualche turista che si scoccia di stare a Matera e si affaccia a Santeramo e cerchiamo di dare il minimo indispensabile. Non dico, anche se io sono d'accordo, chiudere sempre, però vedremo ora con le zona ZtL che cosa succederà, però interrogatevi anche su questo aspetto, interrogatevi se è il caso, prendiamo insieme una decisione politica, io ci metto la faccia anche da Consigliere di minoranza, cerchiamo di dare un luogo, uno, a Santeramo in cui si possa passeggiare liberamente, uno, non ce ne abbiamo neppure uno. Cerchiamo di capire delle compensazioni a quelle tre- quattro

attività commerciali che ci sono perché parliamo di tre- quattro attività commerciali. È mai possibile che il bene di tre- quattro attività commerciali possa prevalere su 20 mila persone che vogliono chiudere il corso al transito veicolare! Questa è la visione strategica che chiedo, Sindaco. Per conto mio lei può stare altre anni ma anche altri otto. Se lei mi consegna un paese vivibile, io non sono un ipocrita, le dirò e ammetterò pubblicamente i suoi meriti, a me interessa vivere degnamente ma in questo momento, mi creda Sindaco, i santermani non vivono degnamente, in primis per la questione rifiuti e i santermani hanno fatto uno sforzo notevole, come tutti i paesi che sono passati dalla raccolta vecchio stampo al “ porta a porta”, il sacrificio lo hanno fatto, ma non si può chiedere di più. È giunto il momento di chiedere di più all’azienda che espleta il servizio perché non credo, Sindaco, sia giusto che debba ricorrere sistematicamente al lavoro straordinario dell’organico...

Presidente Natale Andrea (1:33:31)

Concluda, consigliere Caponio.

Consigliere Caponio Francesco (1:33:34)

Concludo, Presidente. Non credo che sia giusto che debba ricorrere quotidianamente al lavoro straordinario, glielo dico io Sindaco, glielo dico io, al lavoro straordinario degli attuali dipendenti pur non di assumere nuova forza lavoro, non credo che sia giusto. Certo, mi potrà rispondere, come mi ha risposto in passato “ ma quella è una azienda privata”. Ed io gli risposi e le rispondo che espleta un servizio pubblico, quindi voglio dire nel bilanciamento dei contrapposti interessi, esercizio di impresa, interesse pubblico, lei Sindaco ha la capacità e il savoir fair per poter far giungere a più miti consigli questa impresa. Grazie.

Presidente Natale Andrea (1:34.26)

Grazie, consigliere Caponio. Prego, Sindaco.

Sindaco Baldassarre Fabrizio (1:34.29)

Mi consentirete una proprio breve replica ma non polemica, diciamo, non polemica visto che questo tema è un tema caldo non solo per le temperature esterne ma perchè è un tema che sta molto a cuore a questa amministrazione, a me in particolare, oltre che ovviamente alla Vice Sindaco che ha la delega appunto alla Igiene urbana e Ambiente. Mi trovate perfettamente d’accordo, io non sono per niente soddisfatto del servizio, per niente, cioè forse vorrei sfatare questo mito, è chiaro che poi i Social, le pagine face book, diciamo che creano una asimmetria comunicativa in questo, sembra che il Sindaco ce l’abbia con i cittadini e allisci e accarezzi l’impresa. Non è così, assolutamente. Ma è anche mio dovere e mia responsabilità comunque di fronte a 27 mila persone che abitano la città dare dei messaggi e quotidianamente cerco di dare dei messaggi che sono, vanno da un lato nella direzione della, certamente, nel rimproverare e nello stigmatizzare i comportamenti da sporcaccioni, come li ho definiti più volte, da zozzoni, di alcuni, per fortuna non sono, sono una minoranza quelli che si comportano così che però danneggiano l’immagine complessiva della città. Ma dall’altra, vi posso garantire, ma di questo purtroppo per una serie di circostanze, di responsabilità comunicativa per non creare problemi di altra natura, l’azienda noi l’abbiamo fatta con la ASV, continuiamo a farlo con la techno service che da un mese ha preso in carico il servizio, siamo l’unico, e in questo vi devo confortare perché siamo l’unico, e sono orgoglioso di questo, l’unico Comune dell’ARO Bari 4 a sanzionare sistematicamente l’impresa. Ma lo dicevo oggi- vero- alla mia maggioranza, ma io le sanzioni così ai cittadini quanto all’impresa ma io vorrei non applicarle, io voglio solo un buon anzi un ottimo servizio alla città di Santeramo, vorrei che ogni mese il dato solo del mese di Aprile che è l’ultimo nel quale il DEC ci ha certificato le sanzioni, che ammontano a 27 mila e 500 Euro, che non sono poche, per mancato spazzamento, per una serie di inadempienze rispetto a determinato livelli di servizio, anche io non sono contento di come viene gestita l’isola ecologica, io sono incazzato per questo, sono veramente molto arrabbiato per questo, però attenzione, da qui a dire che

non c'è un interessamento o c'è una copertura addirittura, no, una copertura politica rispetto a certi problemi che vogliamo mantenere, no, attenzione, un amministratore responsabile non può sempre sbandierare problematiche. È bello dire “ ecco, io sono il paladino della giustizia, dell'equità e quindi io sono quello che batte il pugno sistematicamente con l'impresa”. Lì ci sono lavoratori, ci sono interessi economici indubbiamente, ci sono interessi economici della città, interessi economici dei cittadini, ci sono una serie di, gli stake holder, i portatori di interessi che in qualche maniera vanno tutelati e quindi non si può sempre e sistematicamente parlar male dell'impresa. Ma noi dietro le quinte, chi ha amministrato, ha avuto questa responsabilità in questa città e in altre, lo sa, dietro le quinte nei retroscena noi lavoriamo su quello. Pensate per caso che io non mi renda conto? Io sono stato oggi pomeriggio a fare un altro giro prima di questo Consiglio comunale, ho il mio i-phone ormai strapieno di foto che io stesso scatto, non lo fa soltanto...io mi permetto di scherzare, consigliere Di Gregorio, dobbiamo chiarire la differenza tra i selfie e le foto, forse va chiarita, lui mi accusa di “il Sindaco, meno selfie e più azione”. I selfie sono quelli che ti scatti da solo, le foto sono altra cosa. Bene, io vado in giro a scattare foto e non selfie, foto di quello che accade e ogni tanto le pubblico, l'ho fatto per .., l'ho fatto per il mancato spazzamento in alcuni luoghi e vedete se nel mio I-phone ho memoria di tantissime di queste foto, quelle che mi mandano i cittadini, cioè cosa voglio dire? Io mi rendo conto, non è che sono cieco, anche se qualcuno dice “ tu sì frastile..,” ma io il naso nelle problematiche di Santeramo lo ficco quotidianamente perché mi interessa, mi sta a cuore. E quindi che cosa voglio dire con questo? E chiudo, mi permetta presidente, se ho rubato qualche minuto. È un problema che ci sta molto a cuore, ci rendiamo conto dei limiti dell'impresa, ce ne siamo resi conto per la ASV, quindi non è tanto vero quello che dice il consigliere Caponio, se poi si è arrivati a questa situazione di passaggio, di transito ad un'altra impresa da ASV, noi insomma un po' di consapevolezza su questo ce l'avevamo già. E allora cosa voglio dire? Noi stiamo lavorando su un piano di spazzamento che sia serio, rigoroso, stiamo continuando a sanzionare l'impresa, stiamo lavorando con il Dec e con il Rup per quanto biasimato possa essere, è stato biasimato nello scorso Consiglio dallo stesso consigliere Caponio, comunque ci stiamo lavorando insieme perché sono gli attori di questo processo, e abbiamo incontrato, personalmente ho incontrato l'amministratore della società che, devo dire, si è messo a disposizione. Poi magari non è stato consequenziale con gli attori dell'azienda per avere un'interfaccia costante, chiara che metta in condizioni noi tutti di avere una città più pulita e più decorosa. Chiudo dicendo che ovviamente noi perseguiremo questa strada, vogliamo anche il vostro conforto. A me, l'immagine del consigliere Di Gregorio, quella dell'uccello l'ho inviata, la ringrazio, perché è stata molto utile, io l'ho inviata, ho detto, mi sono incazzato per questa cosa, e dico, ma è possibile che da una settimana sta lì e nessuno si prende la briga di rimuoverlo? Ma è una cosa allucinante per me, veramente allucinante, per cui, mi permetta però consigliere Di Gregorio, di fare questo passaggio. Io non mi voglio proprio perché so l'impegno che ci metto, ci metto e ci mettiamo ovviamente, non voglio passare per quello che ama il degrado o che fa finta di essere cieco rispetto al degrado perché anche il degrado non piace a nessuno, la bellezza porta altra bellezza, il degrado porta altro degrado, quindi di questo siamo tutti consapevoli però vogliamo avere su questo, fare un fronte comune perché sicuramente la pressione che tutti quanti esercitiamo sull'impresa, sul Rup e sui vari attori di questo processo secondo me può essere utile, quindi noi stiamo facendo la nostra parte, la maggioranza costantemente ci stimola su questo, devo dire, c'è una interlocuzione aperta su questo, quindi che lo faccia anche la minoranza con un minimo di onestà intellettuale rispetto a questo dal momento che vi ho spiegato anche come la penso.

Presidente Natale Andrea (1:42:33)

Grazie, Sindaco. Prego, consigliere Lillo. Venti minuti.

Consigliere Lillo Rocco (1: 42:38)

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti, in particolare al Segretario comunale a cui do il “ benvenuto”. Se permette, Presidente, io vorrei parlare del punto all'ordine del giorno, il rendiconto finanziario,

economico e patrimoniale di questo Ente perché secondo me dilungarsi, divagare su argomenti che non sono all'ordine del giorno per cui questo Consiglio comunale non è chiamato a deliberare, a produrre atti, a fare nulla affinché si risolvano quelle questioni, allora permettetemi, secondo me sono chiacchiere che lasciano il tempo che trovano e che magari servono al Consigliere per avere un po' di visibilità, fare teatro davanti ai presenti e alla diretta streaming, altrimenti un buon Consigliere comunale si atterrebbe negli interventi all'ordine del giorno, non parlerebbe di cose per cui questo Consiglio comunale non è chiamato a lavorare oggi. Allora, tornando al rendiconto, io ritengo che sia positivo il rendiconto del 2018 perché c'è un avanzo di amministrazione positivo che dal punto di vista finanziario possiamo essere soddisfatti rispetto alla gestione del Pd di due anni fa, di due anni precedenti. Perché? Perché un Consigliere di minoranza diceva "che cosa avete fatto con i soldi in questi anni?" Beh, abbiamo certamente coperto il disavanzo lasciato proprio da egli stesso perché al 31/12/2016 l'Ente comunale di Santeramo aveva un disavanzo finanziario di ben 1 milione di Euro. Con la nostra gestione in soli due anni, al 31/12/2018 chiudiamo l'anno con più 94 mila Euro rispettando tutti i vincoli di finanza che sono dettati dalla legge e con responsabilità abbiamo vincolato altre somme che un domani potrebbero provocare in caso di non rientri di residui attivi un deficit finanziario, mi riferisco in particolare ai residui attivi del Pit4, di circa 900 mila Euro che alcuni sono in piedi dal 2005 da 14 anni e queste somme qua siamo andati con il nostro avanzo a vincolarle affinché un domani il Comune si salvi da un eventuale dissesto finanziario, quindi non abbiamo fatto una bella figura noi però da buoni padri di famiglia e con una gestione responsabile delle finanze del Comune possiamo stare tranquilli che chi verrà dopo di noi troverà i conti in ordine a differenza di chi ci ha preceduto. Come dicevo, inoltre analizzando il risultato di amministrazione che, a differenza dell'avanzo di amministrazione, qui c'entrano, qui non rientrano i vincoli e gli accantonamenti di finanza pubblica imposti dalla legge di Stato. Ebbene, oggi abbiamo il miglior risultato di amministrazione degli ultimi quattro anni, nel 2015 era di 5 milioni e mezzo di Euro, nel 2018 siamo quasi a 10 milioni di Euro. Questi sono i numeri, non sono chiacchiere, sono numeri onesti certificati anche dai Revisori dei conti. Per quanto riguarda la gestione delle entrate tributarie si notano maggiori scostamenti delle entrate accertate rispetto alle previsioni e questo segnala un aumento della attività di recupero di evasione per l'IMU e per la TARI. Questo significa che, continuando così su questa strada con questa nostra gestione, i cittadini in futuro vedranno ridursi le bollette per il principio del "pagare tutti per pagare meno". Di fatto la TARI già quest'anno siamo riusciti a ridurla mediamente del 9% per le utenze domestiche e del 20% per le utenze non domestiche. Si nota inoltre una situazione di non deficitarietà strutturale quindi abbiamo messo l'Ente per quest'anno al sicuro da un pre dissesto finanziario. Ho ancora il ricordo di qualche Consigliere di minoranza molto affermato in materia di conti e di bilanci che durante uno dei primi Consigli comunali affermava che con la nostra gestione il Comune sarebbe andato in dissesto finanziario già dal primo anno. Invece con attenzione e competenza, responsabilità il deficit è stato evitato e con esso l'aumento delle tasse e dei servizi pubblici per i cittadini proprio quei problemi che lamentava il consigliere che ha parlato prima di me, la chiusura dei bagni, la chiusura di altri servizi pubblici che un Commissario prefettizio, vista la gravità del bilancio comunale, ha dovuto chiudere per accelerare i rientri, cosa che non sarebbe successa se si fosse avuta una gestione del bilancio più responsabile. Io la pregherei di essere, come ci chiedete, come chiedete a tutta l'assise, un po' onesti intellettualmente e cioè smettiamo di paragonare due anni scarsi della nuova amministrazione con i propri quattro anni e mezzo di amministrazione, perché se pesiamo il tempo è naturale che in due anni di gestione con un disavanzo di 1 milione di Euro non si possono, non si ha la capacità finanziaria di gestire il Comune come chi l'ha gestito in precedenza che l'ha indebitato, e peraltro ha governato il doppio di questa amministrazione. Riguardo alla critica di prima che la gente non sa dove passeggiare, quando siamo arrivati noi c'era solo un parco pubblico aperto, aperto a Santeramo ed era quello di Piazza Berlinguer, all'epoca ridotto maluccio, ora è stato aggiustato in gran parte, quel parco fu realizzato dalla amministrazione Lillo, inaugurato da quella di D'Ambrosio, ma oggi invece non abbiamo un parco, questa amministrazione per, proprio per andare incontro ad una migliore qualità della vita dei cittadini oggi ha aperto Parco Don Nicola, c'è

Parco di Via Lecce, c'è il parco gioco, c'è la pineta Galietti, luoghi dove si è liberi di passeggiare e di svagarsi e di fare nuoto per migliorare la propria salute motoria e psicologica. Non abbiamo fatto niente però la biblioteca dopo 12 anni è stata finalmente completata e aperta al pubblico. È vergognoso che una intera generazione di studenti, pensare che hanno iniziato e finito il ciclo della scuola dell'obbligo senza accedere ad una biblioteca pubblica nel nostro Comune, forse perché gli amministratori precedenti si vantano delle opere fatte, lasciate a metà del cemento e le pietre posate, costruendo cattedrali nel deserto per poi non dare nessun servizio ai cittadini e di questi esempi ce ne sono parecchi, vedi il Dopo di noi, il centro di prima accoglienza, il canile sanitario, la biblioteca che, meno male, abbiamo aperto quest'anno, insomma io valuterei la buona amministrazione non da quello che si, da quante opere si realizzano ma da come queste opere vengono rese fruibili alla cittadinanza. E poi continuo l'elenco con l'efficientamento energetico di migliaia di lampade dell'illuminazione pubblica, è vero, la raccolta "porta a porta" sta portando diversi problemi che non sono imputabili tutti all'amministrazione la quale ha la sua responsabilità, ma è anche un problema della ditta per esempio e della inciviltà dei cittadini. Però sulla raccolta differenziata possiamo notare un risultato grandioso, in un anno questo Comune è passato da un misero 15% di raccolta differenziata ad un pieno 70% in un solo anno, e questo, sì oggi scontiamo la negatività di un impatto così importante da conferire nei cassonetti al "porta a porta", ma questo nell'ambiente nel corso degli anni per questo sarà positivo, saremo costretti a conferire meno in discarica e le generazioni future ci ringrazieranno. Dal punto di vista amministrativo voglio ricordare che questa amministrazione ha approvato definitivamente il Pug in un solo anno di amministrazione, ha costituito il Distretto unico del commercio che è molto ostacolato dalla opposizione, ci dissero in fase di Consiglio che non avremmo mai potuto costituire e invece è stato costituito, e ancora, l'avvio del mercato della filiera corta, lo streaming per la trasparenza e la partecipazione dei cittadini da casa, e voglio fermarmi qui e vi ringrazio per l'attenzione.

Presidente Natale Andrea (1:53:06)

Grazie, consigliere Lillo. Prego, consigliere Di Gregorio. Venti minuti.

Consigliere Di Gregorio Michele (1:53:1)

Dopo l'intervento del collega Lillo, se stessimo compilando i nuovi studi di settore, l'Isa., che oggi vengono, si concludono con la votazione e la votazione va da 1 a 10, dovremmo dargli un voto, sicuramente non arriviamo alla sufficienza. Perché, caro collega Lillo, enfatizzare che questa amministrazione nell'anno 2018 ha conseguito il miglior avanzo di amministrazione di sempre e cioè di circa 10 milioni di Euro, questo certifica praticamente la insufficienza dell'amministrazione. L'avanzo di amministrazione altro non significa che l'incapacità di una amministrazione di spendere le risorse disponibili. E se non si spendono le risorse disponibili, non si erogano servizi alla comunità. Poi – l'ho ascoltata, consigliere Lillo, l'ho ascoltata – poi possiamo anche parlare della qualità dei servizi e quindi, parlando della qualità dei servizi, la qualità dei servizi offerto ai cittadini, scarsi servizi erogati ma al tempo stesso ancora più scarsa la qualità. Lamentarsi che la società, la Tecno service oggi, la ASV ieri non fa bene il proprio lavoro, non basta. I consiglieri di opposizione hanno chiesto una chiara discussione in Consiglio comunale su questo ed io l'ho annunciato, lo farò, la depositerò domani mattina, una richiesta di inserimento all'ordine del giorno perché venga nominata una Commissione paritetica tra consiglieri di maggioranza e di minoranza che vada a verificare, uno, il contratto; due, quelli che sono gli obblighi contrattuali dell'attuale società, ieri anche AsV, ma comunque entrambi facenti parte dello stesso raggruppamento; tre, la qualità dei servizi erogati; quattro, ma non ultimo, se è veramente regolare il subentro della Tecno service alla ASV, sulla qualcosa ho molti dubbi e perplessità. Dopo di che la voteremo evidentemente tutti quanti insieme, Sindaco, se tutti quanti abbiamo lo stesso unico obiettivo, cioè quello di fare trasparenza, di fare trasparenza su quelle che sono le vicissitudini di quel contratto e su quelli che sono chiaramente la qualità dei servizi che vengono erogati. In Consiglio comunale questa discussione è iniziata sul problema dei mutui, l'assessore Fontanarosa quando ci ha

presentato il bilancio di previsione per l'anno 2019 ha enfatizzato “ abbiamo presentato in Consiglio comunale- segretario generale – una manovra di oltre 30 milioni, 50 milioni di Euro...”, non ricordo più qual era la cifra, questa era l'affermazione dell'assessore Fontanarosa. Oggi, oggi ci viene a parlare dei mutui, dei residui dei mutui della responsabilità delle amministrazioni passate, allora personalmente me li sono andati a leggere questi mutui, io sono stato Sindaco di questa città dal '98 al 2001, in quel periodo sarò stato molto bravo ma residui di mutui non ce ne stanno, cioè il mutuo più anziano è del 1993 e non ricordo neanche di essere stato assessore al bilancio nell'anno 1993, quindi per quanto riguarda la mia gestione è certificato, è certificato che sono stati – assessore! – che sono stati tutti utilizzati. Ma il problema è un altro. Un amministratore Dirigente, l'assessore Fontanarosa sa che si possono fare due cose sui mutui, la riconversione, cioè posso chiedere che quei residui di mutui faccio altro, o anche per i mutui per nulla utilizzati, come c'è un mutuo di 300 mila Euro, non basta dire che c'è la responsabilità e un danno eventuale creato al Comune perché si sono pagati gli interessi senza realizzare le opere per le quali quel mutuo era stato contratto. Ma l' amministrazione ha possibilità di estinguerlo anticipatamente, prende 300 mila Euro, assessore Fontanarosa, e li restituisce alla Cassa depositi e prestiti. Questo fa un assessore Dirigente, non viene in Consiglio comunale a rimproverare le precedenti amministrazioni, ognuno risponde delle proprie possibilità e delle proprie capacità. E quando si viene in Consiglio comunale e si viene a dire “abbiamo fatto una gestione parsimoniosa “, beh, io non capisco. Se n'è andato l'assessore Fontanarosa perché l'assessore Fontanarosa non accetta il confronto in Consiglio comunale. All'assessore Fontanarosa le piace venire in Consiglio comunale, fa la lezione scolastica e poi andar via. Dopo di che cosa succede? L'assessore Fontanarosa ci ha spiegato in modo abbastanza chiaro che le entrate del Comune di Santeramo per l'anno 2018 sono circa 24 milioni di Euro e che le uscite dell'anno 2018 sono poco più di 20 milioni di Euro, e cioè l'amministrazione comunale per l'anno 2018 ha pure la disponibilità di cassa di oltre 3 milioni di Euro. La domanda è semplice che si pongono i cittadini : perché mai con la disponibilità di cassa di oltre 3 milioni di Euro c'è stata una amministrazione che non ha erogato servizi, che non si sono chiuse le buche stradali, che praticamente non si è aperto i bagni pubblici, che praticamente si è chiuso quest'anno il centro per gli anziani, perché non si apre l'Ausilioteca pur avendo le disponibilità, assessore Fontanarosa? L'assessore Fontanarosa e il consigliere Lillo enfatizzano un bilancio che dicono essere il miglior bilancio di sempre. E capiamoci. E capiamoci e capiamoci. Allora, se andiamo a prendere il bilancio, e perché poi capiamoci, il bilancio di una amministrazione è il risultato finale di quella che è stata una gestione e quindi io con il bilancio preventivo dico alla città quello che voglio fare, con un bilancio consuntivo rendiconto faccio un rendiconto di quello che ho fatto e i risultati che ottengo. Bene. Se ne prendiamo l'aggregato, ci rendiamo conto che a fronte di una previsione definitiva di uscite e di costi di 14 milioni e 590 mila, questa amministrazione ne ha impegnati soltanto 11 milioni. Una parte della differenza sono andati a finire nel fondo pluriennale vincolato, un'altra parte viene chiamata e classificata “economie”, significa praticamente che questa amministrazione non è stata capace nell'anno 2018 di spendere 2 milioni 742 mila Euro che pur aveva in disponibilità e che aveva praticamente iscritto nel bilancio, non li ha saputi utilizzare. E' questa una amministrazione efficiente? È questa una amministrazione che può dirsi alla città “ ho raggiunto degli obiettivi e dei risultati?”, io penso di no. Ma se andiamo in quelli che sono gli impegni nella parte degli investimenti, in conto capitale, ma neanche questo è riuscito a saper fare l'amministrazione, cioè l'amministrazione comunale non è riuscita neanche ad impegnare quelle che erano le disponibilità degli investimenti in conto capitale, perché anche su questo ha soltanto impegnato 1 milione 741 mila Euro, e quindi non impegnando risorse significative che significava erogare nuovi servizi alla comunità, significava migliorare la qualità della vita della comunità di Santeramo e dei cittadini.

Ci viene detto “ nell'anno 2019 l'amministrazione comunale ha ridotto le tariffe della TARI”. È vero. Ma perché le ha ridotte? Perché le ha aumentate a dismisura nell'anno 2018. E beh, è chiaro, avendole aumentate a dismisura nell'anno 2018, e poi chiaramente ci si viene a trovare che nell'anno 2019 ho fatto pagare molto di più ai cittadini e ho restituito soltanto una parte, ho

restituito soltanto una parte. Perché una amministrazione dirigente e una amministrazione efficiente nell'anno 2018 avrebbe incominciato a restituire ai cittadini i circa 500 mila Euro che riguarda la TARI pagati in più sulle utenze domestiche riguardanti in modo principale su quelle che erano le pertinenze, che pure ha questa amministrazione la disponibilità e che non restituisce. Questi sono i risultati di questa amministrazione.

Anzianità dei residui. Avevo fatto all'assessore Fontanarosa due domande, semplici, scolastiche, una sui residui attivi e una sui residui passivi e cioè chiedevo, come mai, qual è la spiegazione tecnico- politica, ma se preferisce, scientifica? Se è talmente complicata, ci sarà una spiegazione scientifica del perché mai i residui attivi e passivi nell'anno 2018 aumentano così, in modo esponenziale. Lei non mi ha risposto, è andata da quella parte, si è andata a consultare, è ritornata in aula, non ha continuato a rispondermi. La realtà è questa. La realtà è che l'amministrazione comunale per l'anno 2018 non ha avuto la capacità politico- amministrativa di saper spendere le risorse che aveva, questa è la verità e la responsabilità su questo è del Sindaco e della Giunta, ma se mi permetta Assessore Fontanarosa, dell'assessore al bilancio in prima persona perché è l'assessore al bilancio che mantiene l'equilibrio economico- finanziario e questo è un fallimento da questo punto di vista, caro assessore. Se questa fosse una assemblea di una azienda privata, voi sareste la governance di questa società, noi rappresentanti dei cittadini azionisti dovremmo chiedere le dimissioni in massa di questa governance perché non è riuscita a raggiungere gli obiettivi, ha fallito quelli che erano gli obiettivi che si era proposto e li ha falliti non perché non aveva le risorse, li ha falliti perché, pur avendo le risorse, non ha avuto la capacità di saper spendere le risorse prese dai cittadini. Dire, caro consigliere Lillo, che il forziere del Comune è stracolmo di circa 10 milioni di Euro e poi dire ai cittadini che “ non posso ti aprire i bagni pubblici” o che “ non ti posso chiudere le buche stradali “ o che “ non ti posso tagliare l'erba nei parchi a disposizione della città”, caro consigliere Lillo, questo lei deve dire ai cittadini “ ho i soldi e non li ho spesi, ho i soldi e non ho erogato i servizi alla comunità”, questo è il bilancio che voi ci avete presentato, è il fallimento di un anno di amministrazione. Questo bilancio, il rendiconto 2018 è uguale- fallimento amministrazione 5 Stelle della Comunità di Santeramo. Poi potete pure andare a prendere responsabilità su quelli che erano i residui dei mutui di altro, ma non è così che funziona. Uno, cari amici, colleghi Consiglieri, ma soprattutto assessori, deve rispondere oggi del proprio operato, non deve andare a fare le pulci su quello che hanno fatto le precedenti amministrazioni, poi ci sarà il tempo e i cittadini sanno mettere a confronto questa amministrazione con le precedenti e con le future, ma oggi voi siete responsabili del vostro operato, voi siete responsabili di quello che voi avete fatto e che non avete fatto. Voi siete responsabili, caro Assessore, dei ritardi perché stiamo approvando oggi 2 Luglio, dopo sei mesi che è passato nell'anno 2019 un rendiconto che andava approvato massimo entro il 30 di Aprile, e anche da questo punto di vista dimostra la incapacità della gestione della macchina amministrativa.

Ora, per concludere su questo argomento, io credo che bisogna avere l'umiltà di dire “ cari cittadini di Santeramo, scusate ma non siamo stati per l'anno 2018 in grado di centrare gli obiettivi che ci eravamo prefissi”. Dopo di che è non una resa nei confronti della città ma è soltanto una comunicazione di chiarezza e di un rapporto limpido con la città perché se non si fa in questo modo, cercare di enfatizzare i numeri, caro assessore, non serve a nulla. A cercare di giustificare le proprie incapacità, le proprie inefficienze con il richiamo alle precedenti amministrazioni, non serve a nulla. Oggi i cittadini giudicano voi, oggi il cittadino giudica voi per quello che voi state facendo o per quello che voi non state facendo per la città di Santeramo. Un fatto è certo. In piazza Garibaldi il cestino raccogli rifiuti che stava, e sono state talmente tante le volte che è passato il mezzo per cercare di pulire e lucidare a nuovo piazza Garibaldi il lunedì, che è stato travolto dallo stesso mezzo che era venuto in piazza a lavare la piazza. Diceva il collega, credo, Caponio “ non basta fare le pulizie di primavera soltanto perché viene l'ospite importante”, le pulizie di primavera bisogna farle tutti i giorni per la città perché i cittadini pagano tutti i giorni attraverso le proprie tasse comunali, quella che è la contribuzione a che vengono erogati servizi in qualità e qualità.

Per quanto mi riguarda, questo è un bilancio che certifica, ripeto, il fallimento di un anno di amministrazione. Io voglio essere fiducioso, io voglio pensare, siccome sono uno che pensa in positivo, voglio augurarmi che l'anno 2019 e l'anno che verrà siano migliori e che si raggiungano i risultati per la città perché siamo tutti cittadini di Santeramo e vedere una città più ordinata, più pulita, uffici più efficienti, servizi migliori per la città, fa bene a tutti, fa bene a maggioranza ed opposizione perché fa bene alla Comunità di Santeramo.

Presidente Natale Andrea (2:09:43)

Grazie, consigliere Di Gregorio. Prego, assessore Marsico.

Assessore Marsico Rocco (2:09:57)

Voglio tranquillizzare il consigliere Caponio e altri che mi hanno detto “è venuto Di Maio e avete fatto questo”. L'assessore che stava lì per l'apertura della biblioteca è lo stesso che starà dopo e ho un bel programma di opere da realizzare, anzi vi dirò di più. A me oltre a fare le cose mi piace capire se si possa cambiare i modelli organizzativi e questo l'ho fatto per le buche stradali. Se la matematica non sarà una opinione, sto per abbattere dell'80% i contenziosi da buche stradali all'interno del paese perché ho stabilito un sistema diverso, i Vigili non manderanno più le foto e le comunicazioni giù all'ufficio tecnico perché poi ho capito che il sistema non andava, ho tolto anche le mansioni all'impiegato perché ha sbagliato tre volte a parlare con me pensando di avere a che fare con un pivello dell'ultima ora senza sapere che io vengo dalla ..., alla terza volta che ha sbagliato gli ho tolto le mansioni senza perdere tempo perché quando uno deve inguaiarmi, un impiegato deve inguaiare la mia reputazione nel paese, quello per me non esiste più, e così ho fatto, e quindi ho cambiato il sistema, ora i Vigili non manderanno più giù, si chiuderanno appresso appresso nei 15 giorni, la buca non avrà più il tempo di ingrandirsi e di fare contenziosi, e in Giunta ho chiesto, questo abbassamento di contenziosi, mi fate un mutuo e vi sistemo il paese. Questo è un modello organizzativo e non riesco a capire perché non si è fatto da anni, infatti ho chiesto alla signora dei Contenziosi “fammi il conto di tutti i contenziosi di quanti soldi negli ultimi 10-15 anni si sono spesi”, giusto per le buche. Poi sto per approntare la sistemazione dei bagni pubblici, l'asfalto a Corso Tripoli, ho rallentato perché qualcosa mi ha insospettito ed in effetti hanno trovato quattro perdite perché dello sprofondamento. Non contento, ho fatto controllare la fogna dell'ultimo tratto, mi hanno detto che sta bene e quindi sto cercando in questo mese, se è possibile, di fare Corso Tripoli. Poi ci sono i tetti delle scuole, c'è una marea di opere pubbliche da fare, certamente per il mio percorso lavorativo anteriore sono molto avvantaggiato e quindi può sopportare un bagaglio di conoscenze molto sostanzioso, quindi voglio tranquillizzare tutti i cittadini che le opere pubbliche continuino anche dopo Di Maio anzi sto da due mesi e una settimana, mi sento in ritardo di tre mesi. Grazie a tutti.

Presidente Natale Andrea (2:12:50)

Grazie, consigliere Marsico. Prego, consigliere Volpe. Venti minuti.

Consigliere Volpe Giovanni (2:12:58)

Buonasera. Intanto un saluto all'insediamento del Segretario. Io oggi sinceramente avevo poca voglia di parlare, avevo poca voglia di parlare perché parlare in questo consesso è tutto fiato sprecato ma poi alla fine i grandi dibattiti, le problematiche che vengono affrontate diciamo che non hanno seguito. Si è parlato tanto del decoro urbano, io qualche mese fa avevo presentato una interpellanza sul decoro urbano, sullo stato delle strade e delle pulizie dei marciapiedi, insomma c'era stata una risposta da parte del Vice Sindaco che è l'assessore e praticamente bisogna dare atto della onestà dell'assessore che aveva riconosciuto l'esistenza di criticità, le ha riconosciuto oggi il Sindaco, però poi nei fatti da tre mesi ad oggi la realtà invece che migliorare, è peggiorata. Su questa interpellanza, sulla pulizia degli uffici, su tante altre questioni affrontate le interpellanze penso che siano un input, uno stimolo alla amministrazione per conoscere o per sollevare un

problema riconosciuto e quindi dare un input ulteriore affinché si pongono delle soluzioni. Venendo a quello che è oggi l'oggetto dell'ordine del giorno e quindi il consuntivo 2018. Ebbene, le parole che abbiamo ascoltato dall'assessore Fontanarosa che avrebbe dovuto portare un po' di positività, un po' di spinta a questa amministrazione, mi è sembrata più un muro del pianto. L'assessore è venuta qui in Consiglio comunale a piangere, a piangere che non ci sono risorse, a piangere presunte responsabilità delle passate amministrazioni però di fatto tutto questo non corrisponde a quelli che poi sono i documenti di cui noi siamo a disposizione. Si è parlato, il collega Lillo ha parlato di un abbassamento della TARI, in realtà non c'è stato nessun abbassamento della TARI perché se i numeri non mentono, basta confrontare, se i numeri, Consigliera, se i numeri non mentono, basta confrontare quello che è richiesto nel bilancio di previsione 2019 e quello che è stato consumato e accertato nel bilancio consuntivo 2018. Se andiamo a confrontare queste due cifre, la somma che spenderemo noi nel 2019 è superiore a quella del 2018, basta fare soltanto una sottrazione, quindi potete venire a millantare tutto quello che volete, potete dire che si sono abbassate ma si sono abbassate soltanto perché, come ha precedentemente affermato il consigliere Michele Di Gregorio, avete spropositatamente aumentato le tariffe nell'anno precedente. Questo è. Leggi i numeri. Consigliere, i numeri li sa leggere, lei deve leggere la cifra finale, quanto avete previsto nel bilancio di previsione 2019 e quanto avete pagato nel 2018, c'è una differenza in più nel 2019, quindi noi pagheremo di più rispetto a quello dell'anno... che poi in effetti sono diversi, è un altro conto. E ma, noi di tasca, ma perché vi siete fatti pagare di più l'anno precedente, sono soldi che dovete restituire ai cittadini, questa è la verità, che in parte dovete restituire. Venendo al bilancio, qui si è pianto lacrime e sangue, si è detto che purtroppo il bilancio è questo e non si poteva fare di meglio perché c'erano delle perdite che rinvenivano dalla passata amministrazione, che questa amministrazione ha risanato e che non è vero perché gli atti purtroppo non mentono, il risanamento lo ha fatto il Commissario Prefettizio, esistono i documenti, che ha previsto un rientro di 350 mila Euro all'anno recuperando le risorse, cosa che ha fatto il Commissario, non questa amministrazione e su un bilancio di questo importo, 350 mila Euro non sono che un bruscolino. La realtà è un'altra, che i soldi ci sono e voi non li sapete spendere. È inutile che ride, Presidente, la realtà è questa. Io l'altro giorno ho pubblicato un articolo, mi sono consentito sul mio profilo facebook di ricordare a questa amministrazione che sono due anni che ha 150 mila Euro della banca, della BCC di Santeramo e che questa amministrazione non è riuscita a spendere. Non solo ci sono state tre diffide della Bcc ad effettuare questi lavori altrimenti queste somme saranno stornate presso un altro paese dove hanno la filiale, e purtroppo ad oggi non è stata appaltata ancora l'opera quindi questi sono soldi, soldi veri, soldi da spendere e che, se non saranno consumati entro la fine di quest'anno, quei soldi saranno restituiti alla BCC, è vero o non è vero? Mi sembra...io mi auguro, io mi auguro per il bene di Santeramo, ma la questione, caro Sindaco, la questione è un'altra, che queste somme sono a disposizione da due anni e noi stiamo- ho capito- e noi siamo arrivati di nuovo così per poter realizzare queste opere. C'è un'altra opera finanziata e dove questa amministrazione ha anche fatto una variazione di bilancio e cioè il muro che costeggia Via Altamura, il cosiddetto Mond-ro(?), altra opera pienamente finanziata dove ci sono i soldi, ci sono i soldi da un bel po' di tempo, eppure questa amministrazione non è riuscita ad appaltare i lavori e non lo so se stanno ancora. Quindi non è vero che i soldi non ci sono, i soldi ci sono e non vengono spesi. Quando l'assessore ha voluto scaricare responsabilità sulle passate amministrazioni di cui io non facevo neanche parte, ricordando l'esistenza di mutui, alla fine non ha fatto altro che, si dice in termini sportivi "un autogol", perché? Perché in realtà quei mutui sono servizi a finanziare delle opere che sono state completate e quelli che sono rimasti sono i residui cioè quelli che le passate amministrazioni erano riusciti a risparmiare e che questa amministrazione avrebbe con un semplice atto amministrativo potuto impegnare per poter realizzare altre opere, invece sono soldi che stanno lì a morire su cui paghiamo gli interessi quindi questa amministrazione è responsabile per aver tenuto quelle somme lì, dormienti, senza che potessero essere utilizzate, ed è una grave responsabilità perché non potete venire a dire ai santermani, ai cittadini santermani "non abbiamo i soldi". No, voi li avete i soldi, voi non siete in grado di capire da dove prenderli per poterli

spenderli e come spenderli. Questa è la realtà di questa amministrazione per cui datevi una svegliata, perché noi non siamo qui per attaccarvi tutte le volte o per, ma siamo per ricordarvi che amministrare non è semplicemente sedersi su una poltrona e dire che “io sono l’assessore, io sono il sindaco, io sono il Consigliere di maggioranza”, significa conoscere come funziona una macchina amministrativa e mettere in atto tutto quello che è necessario perché vengano utilizzate le risorse che esistono già nel bilancio di questo Comune. Cioè avere dei soldi e non spenderli, non dare dei servizi alla gente è un peccato mortale soprattutto quando ci si viene a lamentare che non ci sono i soldi. Quando si viene a dire che non ci sono i soldi per fare le strade, e beh, io resto basito, cioè voi in due anni avete incassato 450 mila Euro di TASI, 110 mila Euro di sanzioni, sono soldi che voi dovete reinvestire in parte nel rifacimento delle strade. Dove sono andati a finire questi soldi? Per cui sono soldi che avete incassato e che non spendete e che non ritornano ai cittadini santermani come servizi ed è una cosa grave. È una cosa grave quando vi nascondete dietro il, come ha fatto l’assessore venendo a fare il muro del pianto “ non ci sono soldi”, perché in realtà i soldi ci sono, li avete incassati, stanno nel bilancio. Spendeteli. O mi viene il dubbio di pensare, c’era una volta un vecchio partito, si chiamava la DC, non faceva niente per quattro anni, al quinto anno quando si dovevano riproporre le elezioni praticamente si faceva tutto, di tutto e di più. Quindi, io, guarda, io posso capire anche una osservazione del genere da qualcuno della vecchia politica ma chi viene dalla nuova ...ma che venga da te che costituisca il nuovo e che hai detto essere nuovo e che avreste fatto lo sfacelo in questo Comune rivoltandolo e facendolo diventare Santeramo la cittadina più bella della provincia di Bari, mi sembra strano perché, cioè voi ad oggi non avete fatto niente e il lamento dell’assessore era solo una giustificazione nei confronti dei cittadini “ non ci sono soldi”, una affermazione assolutamente falsa.

Presidente Natale Andrea (2:25:35)

Grazie, consigliere Volpe. Prego, consigliere Ricciardi. Dieci minuti.

Consigliere Ricciardi Filippo (2:25: 42)

Sicuramente avrò bisogno di meno tempo. Grazie, Presidente. Un saluto a tutti i cittadini che ci ascoltano e sono qui presenti. Sì, voglio fare un rapido excursus prima di andare sul rendiconto che è il punto unico all’ordine del giorno. Chiaramente si è parlato, come spesso, di molti temi cercando di allungare un po’ il brodo e, per carità, fa parte anche del modo di comunicare dei Consiglieri comunali. Voglio approfondire e mettere qualche puntino su qualche I su quello che si è detto nei precedenti interventi dei Consiglieri di minoranza. Ecco ad esempio, sulla questione pulizia e gestione del servizio di smaltimento rifiuti a Santeramo che è un servizio molto più ampio della sola gestione dei rifiuti urbani, ebbene, confermo quello che ha detto il Sindaco, non più tardi di stamattina ci siamo riconfrontati proprio su quelli che sono le possibilità dell’amministrazione per migliorare, per fare pressione sull’azienda e noi non siamo venuti meno assolutamente a quello che è il nostro principale strumento, come politica, che è appunto quello di fare una pressione, di concordare con il Direttore esecutivo del contratto, le maggiori sanzioni che corrispondano effettivamente ai servizi non espletati. Io sono, per carità, anche il dato detto prima dal Sindaco per me è anche una sottostima effettivamente perché io direi che il mancato servizio espletato ad occhio ovviamente mi sembra possa essere quantificato in ben più 25 mila Euro, e in questo sono, per carità, d’accordo. Non posso dire il contrario, non sarei onesto se dicessi il contrario, però sicuramente è stato fatto molto sul piano delle sanzioni e delle pressioni alla azienda e di questo va ringraziata anche l’assessore Labarile.

Poi biblioteche e parco giochi e il famoso caso Di Maio che è stato costruito ad arte, ebbene, si parlava del fatto che per l’occasione è stato aperto, oltre alla biblioteca, anche il parco giochi, ma è normale che dovesse avvenire questo, fanno parte di una unica gestione che si va a consolidare con l’apertura della biblioteca quindi è chiaro che è stato restituito nella sua piena fruibilità anche il parco giochi insieme alla biblioteca e questa è stata una nostra aggiunta, abbiamo valutato che potesse essere il migliore attore possibile per gestire il parco giochi essendo vicino dal punto di

vista dello spazio e anche ben presente sul territorio, la cooperativa gestore della biblioteca. Quindi questa è una nostra scelta che siamo per ora certi che produrrà i giusti risultati.

Andiamo sul rendiconto, andiamo a sviscerare un po' di questi famosi residui attivi di cui si è tanto parlato e a catena si è sempre ripetuto lo stesso errore dicendo,- errore a parere mio, poi potrò anche essere smentito- dicendo a ripetizione un consigliere dopo l'altro che questi residui sono tutti rivenienti da risparmi su dei bandi o su dei lavori espletati, è stato detto questo più volte da più Consiglieri. In ultimo il consigliere Volpe mi smentisca dopo - bene, ne conto almeno 13, parlo dei residui mantenuti, sia chiaro, esatto, i mutui, sono quelli, sono la stessa cosa – io ne conto in una sola pagina del rendiconto ben 13 che sono esattamente pari alla cifra di mutuo accesa quindi non sono stati toccati per nulla, quindi non parliamo di bandi espletati su cui c'è stato magari un risparmio di spesa, parliamo di mutui integri che non sono stati toccati vuoi per i motivi del patto di stabilità, giustamente citati dal consigliere D'Ambrosio, vuoi per altri motivi, ma sono nella mia breve esperienza amministrativa portato a pensare che non sia sempre quello il motivo perché, faccio un ragionamento logico, se in quel momento per il patto di stabilità non era possibile spendere quei soldi è chiaro che un amministratore accorto non avrebbe nemmeno acceso il mutuo, questa è una considerazione logica da parte mia, se sai che puoi spenderlo, esatto, se sai che puoi spenderlo. Poi mi riaggancio alla relazione dell'assessore Fontanarosa, chiaramente si possono fare tante osservazioni su quanto detto, ecco, su una cosa sicuramente voglio fare una mia valutazione politica. Si è parlato bene della possibilità dei parcheggi a pagamento, io sono assolutamente contrario e sarò sempre contrario a questa possibilità perché sono già stato testimone di come funzioni male questo tipo di servizi anche in passato a Santeramo, a mio avviso, ma poi questa è una scelta politica.

Poi volevo fare una domanda all'assessore che però adesso non è presente, in merito al fondo rischi contenzioso ma non è neanche importante e quindi chiudo qui. Grazie.

Presidente Natale Andrea (2:32:10)

Grazie, consigliere Ricciardi. Perego, consigliere Caponio. Dieci minuti.

Consigliere Caponio Francesco (2:32:18)

Sì, spero di esaurire il mio intervento anche in meno unicamente perché ...nulla, mi spiace che non ci sia l'assessore Marsico ma credo che mi può ascoltare, volevo fare una battuta, assessore, non vorrei che lei riuscisse ad eliminare il contenzioso delle buche stradali e aprisse quello con i dipendenti visto e considerato che leggo testualmente, voglio dire, “ ho tolto le mansioni ad un piegato”. Non lo sapevo che un assessore potesse togliere le mansioni ad un impiegato. No, dico, voglio dire, al di là di questa evidente battuta, mi spiace far rilevare al Sindaco che io non sono soddisfatto del suo intervento in merito alla questione rifiuti, mi riferisco al Sindaco, mi riferisco al consigliere Ricciardi, mi riferisco a chi ha affrontato questo argomento perché va bene tutto, va bene tutto però su un punto io sono intransigente, mi spiace anche che non c'è l'assessore Labarile, su un punto sono intransigente ed è quello della mancata realizzazione delle vasche per le acque di prima pioggia, cioè non avete una giustificazione su questo punto, non avete una giustificazione. E ti darò di più, caro consigliere Ricciardi. Te lo dico spassionatamente a mò di Consiglio. Finché il Dec sarà quello nominato dall'UNICAM, tu non irrogherai neppure una sanzione a questa impresa e fra un pò me ne darai atto. E quindi che cosa voglio dire con questo? Voglio dire che avere un Dec a Gravina prima di tutto non è funzionale, ha le esigenze di Santeramo, l'ho detto in occasione di un altro intervento sul punto quando mi sono dimesso da Consigliere dell'UNICAM invitandoli a valutare di uscire. Perché? Perché è chiaro che ora voi non potreste duplicare la figura del Dec sebbene il capitolato prevede che ogni singolo Comune può nominarsi autonomamente il Dec, sarebbe un controsenso oggi nominarsi un Dec quando l'UNICAM ne ha nominato uno per tutti, quindi cercate di valutare bene, voglio dire, il da farsi nell'immediato, nell'immediato.

Questione vasche per le acque di prima pioggia, consigliere Ricciardi, là non c'è sanzione che tenga. Io, se fossi stato io amministratore prima di far mettere piede, piede al capannone, alla zona

industriale, anzi io la ricordo bene la storia, quando si è insediata l'ASV, non aveva neppure il capannone, io la ricordo bene. Esigenze pubbliche, di raccolta di rifiuti, tante cose hanno giustificato una procedura borderline, ma non è così funziona perché voi state consentendo alla impresa di viaggiare ancora a borderline.

Terza questione, le sanzioni irrogate. Consigliere Ricciardi, l'albo Pretorio on line lo consultiamo ogni tanto e di tutte le sanzioni irrogate alla precedente impresa si sono concluse con una transazione, una transazione sulla quale ho riferito in occasione dell'altro intervento fatto in occasione delle dimissioni dal consigliere dell'UNICAM, di dubbia bontà cioè ti irrogo delle sanzioni, faccio una transazione e in cambio ricevo dei servizi che già sono previsti dal contratto. Consigliere Ricciardi, l'anello al naso noi Consiglieri non ce l'abbiamo. Non è così, non è così Sindaco, gli atti li sappiamo leggere specie se si tratta di atti che hanno attinenza con questioni legali. Il consigliere Di Gregorio dice di essere mezzo ragioniere, io sono un quarto di avvocato, con un quarto di avvocato si capisce che quella transazione, un avvocato che ci tiene al suo cliente non l'avrebbe mai firmata. Possiamo metterla in questi termini, Sindaco? Se io facessi firmare una transazione di questo genere ad un mio cliente, domani mattina in piazza sarei alla mercé di tutti quanti.

Consigliere Lillo. Ha elencato una serie di opere realizzate nel 2018, abbiamo realizzato il DUC, ma abbiamo costituito il DUC come risultato programmatico del 2018, è come dire che un insegnante interroga l'alunno e dice "cosa hai fatto ieri a casa?" "Ho messo i tappi alle penne e le copertine ai libri". Cioè che ricaduta economica può avere avuto sul territorio Santermano la costituzione del DUC? Invece io mi sarei interrogato, consigliere Lillo, mi sarei chiesto e avrei chiesto spiegazioni sui motivi per i quali il Comune di Santeramo in Colle, che piaccia o non piaccia, che si possa essere credenti o non credenti, cattolici, atei, avventisti o qualcos'altro, il motivo per cui Santeramo ha perso un finanziamento per la ristrutturazione della Chiesa Matrice. Io me la porrei, me la porrei questa domanda. Poi vogliamo discutere se la chiesa Matrice è meritevole di questo intervento, ect..? Discutiamone anche, io so, ho letto che era stato stanziato un finanziamento finalizzato per la ristrutturazione dei beni ecclesiastici, Santeramo era stata finanziata, so anche grazie alla efficienza dell'ufficio tecnico il finanziamento è andato a farsi benedire. Può c'entrare questa cosa nel rendiconto di gestione 2018 o sto dicendo una eresia?

I parchi pubblici, lei ha usato una espressione che mi piace vorrei far mia, cioè le cattedrali nel deserto. Ha detto che prima non c'erano dei parchi pubblici, da quando si è insediata l'amministrazione 5 Stelle ci sono i parchi pubblici. Allora mi è simpatico, cioè non mi è tanto simpatico il consigliere D'Ambrosio però devo dare atto, voglio dire, che voi avete tagliato il nastro di opere che non sono state ultimate per esigenza amministrativa della passata amministrazione. Però voi avete una colpa. Quando avete inaugurato il parco di Via Lecce io ho lo screenshot anzi ho memorizzato il video dell'intervento del Sindaco, io ce l'ho, tutti li conservo, ho una pennetta Usb da 20 giga, li conservo tutti, tutti li conservo. Certo, lei è anche il mio Sindaco, voglio dire, io sono sempre rispettoso dei ruoli istituzionali, gliel'ho detto prima. Si è mai chiesto perché, consigliere Lillo, là c'è un pozzo con un impianto di irrigazione da favola, non è stato messo in funzione una volta, lo ha mai comunicato ai cittadini o lo vuole comunicare nel prossimo intervento? E quindi quello significa consegnare un parco pubblico, un verde alla cittadinanza? Significa quello? O significa soltanto mettere una crocetta, parco Via Lecce, aperto? Non fa niente che stanno le erbe sei metri e mezzo, i serpenti, le bottiglie rotte, non viene irrigato... non è vero? No, io lo frequento, io abito in linea d'aria a 100 metri dal parco di Via Lecce. Ma procediamo oltre, ma lasciamo stare i video, ora sono diventati asociali loro, prima erano social dipendenti, ora sono asociali, cambiano i ruoli, capito?

Sulla biblioteca, ho riflettuto molto se scrivere un comunicato, dire un qualcosa sulla biblioteca però poi alla fine è prevalsa in me la felicità per vedere aperto un luogo pubblico e quindi sono contento per questo. Però quando andrai dietro nella stanza, non ce l'ho con te, mi riferisco a te personalmente, poniti una mano sulla coscienza, io la settimana scorsa per mera curiosità ho chiesto

tutti gli atti inerenti il procedimento amministrativo che ha riguardato la biblioteca, ma per mia curiosità...

Presidente Natale Andrea (2:42:26)

Concluda, consigliere Caponio.

Consigliere Caponio Francesco (2:42:28)

E mi sono letto tutti gli atti e interroghiamo le nostre coscienze se effettivamente abbiamo consegnato alla città la biblioteca e basta oppure quel servizio che era stato originariamente previsto, è andato a farsi benedire, dobbiamo anche farcele queste domande perché prima o poi non sarò né io e né tu, consigliere Lillo, ma sarà qualche cittadino pulce che andrà a scartabellarle quelle carte e non ci faremo una bella figura tutti quanti perché al di là della distinzione di maggioranza e opposizione, noi tutti oggi rappresentiamo istituzionalmente il Comune di Santeramo.

Presidente (2:43:14)

Concluda, consigliere Caponio.

Consigliere Caponio Francesco (2:43:15)

Sì. Il PUG. Abbiamo approvato il PUG, avete concluso l'iter amministrativo di vostra competenza, il PUG non è ancora approvato, il PUG giace in qualche stanza della Regione, però forse l'assessore Marsico me ne darà ragione perché è una persona certamente competente, quell'approvazione del PUG ha bloccato quel 5% residuo di edilizia che era consentito a Santeramo e mi riferisco alla realizzazione di abitazioni in zone rurali. Questo è stata una nostra espressa richiesta con l'intervento dell'associazione dei tecnici in sede di approvazione del PUG, non avete preso in considerazione questo invito, io non è che mi devo andare a costruire la casa in campagna, fortunatamente ne ho una, pago il mutuo...

Presidente Natale Andrea (2:44:10)

Grazie, consigliere Caponio, deve concludere.

Consigliere Caponio Francesco (2:44:13)

Sì, Presidente, concludo sul serio. Questo per dire che cosa? Il rendiconto di gestione deve essere anche una ammissione di colpa “ scusate, avremmo potuto fare di più ma non ci siamo riusciti.” Io non avrei fiutato perché a fronte di una presa di, di una assunzione di responsabilità una persona intelligente o mediamente intelligente, quale ritengo di essere io, sarebbe stata in silenzio. Invece si preferisce sempre di tifare per la propria squadra. Il tifo senza se e senza ma porta all'allontanamento della cittadinanza a seguire le vicende politiche, l'ho detto prima perché i cittadini non sono stupidi, i cittadini parco di via Lecce lo frequentano, e se hanno chiamato questo fesso di Consigliere a fare la video ripresa è perché prima si sono rivolti a voi senza ottenere risposta, allora hanno detto “ mò chiamiamo quelli della opposizione “ è questa la realtà e voi Consiglieri di maggioranza la sapete, io non sono avvezzo a fare quelle cose, sono stato preso per la giacchetta..te lo dico in dialetto.

Presidente Natale Andrea (2:45: 36)

Grazie, consigliere Caponio. Prego, consigliere D'Ambrosio.

Consigliere D'Ambrosio Michele (2:45:41)

Poco fa ...

Presidente Natale Andrea (2.45:44)

Dieci minuti, consigliere D'Ambrosio.

Consigliere D'Ambrosio Michele (2:45:46)

Sì, grazie. Poco fa il consigliere Ricciardi ha detto nel suo intervento in maniera chiara che abbiamo aperto la biblioteca comunale e abbiamo riaperto il parco giochi affidando alla cooperativa Sole luna la gestione perché a noi c'è sembrata radicata – ha detto così, l'ho scritto – radicata sul territorio e noi abbiamo deciso di darla alla cooperativa Sole Luna, l'ha deciso la nostra Giunta. Lei ha detto delle sciocchezze, lei farebbe bene a stare zitto in Consiglio comunale perché quando parla dice solo sciocchezze. La gestione del parco giochi è determinata dal bando di gara del 1 Agosto del 2015 che prevedeva per il futuro gestione della biblioteca comunale con annesso punto caffèbook, il bar, te lo dico in italiano, il bar, del centro culturale del parco giochi, attraverso l'apertura, la chiusura. E va bene. 2015, lei e la Giunta Baldassarre dove eravate? Cosa avete dato voi? Lo ritira? E allora farebbe bene a stare zitto la prossima volta e non dire sciocchezze perché lei prima ha salutato tutti i cittadini, ha detto “ buonasera cittadini”, voleva confutare, però quando parla, non dica delle cose che non rispondono a verità. Questo per quanto riguarda il suo intervento, questa è una sciocchezza grandissima di chi si prende dei meriti che non sono propri, così come tanti meriti che vi siete presi per esempio sui parchi urbani. Ditemene uno, che voi avete iniziato e avete finito. Uno. A Luglio 2013 l'amministrazione D'Ambrosio aveva inaugurato quello che era in sfacelo che si chiamava Piazza Berlinguer, un anno dopo il nostro insediamento. Voi siete a due anni dal vostro insediamento e grazie a Dio avete tagliato il nastro di Via Lecce, il consigliere che mi ha preceduto ha detto che conserva gli screenshot del Sindaco Baldassarre, io non li conservo ma ricordo bene il suo intervento quando disse “ questa bella realizzazione metteremo il tappeto laddove c'è il pietrisco, l'abbelliremo”. Sono passati due anni, quel tappeto sotto le giostrine non lo abbiamo ancora visto. Due anni, una questione che significa 2 mila Euro, tre mila Euro e non di più. Siete andati a tagliare il nastro per la biblioteca comunale perché dopo due anni dovete dire la verità ai cittadini, a parte poi le responsabilità che ci sono per ciò che è stato fatto e non è stato fatto ma questo si vedrà in maniera diversa. Siete andati a tagliare il nastro dopo ben due anni dal vostro insediamento, gli atti sono chiari, diminuendo le somme che avete trovato per fare in maniera celere - dice la vostra delibera - non dice perché abbiamo cambiato idea, dice “ per aprire presto”, celermente aprire noi abbiamo fatto un cambiamento in diminuzione di quelli che sono i costi per poterlo aprire e quindi per metterlo in agibilità. Questo avete fatto voi.

Poi il canile sanitario, è una vergogna, dovrete solo tacere, dovrete solo tacere, è una vergogna. Chi cita il canile sanitario in questa aula si deve solo vergognare per quello che dice perché quello era un sito che era stato tolto alla criminalità organizzata dove siamo andati a prenderci 1 milione di Euro per fare canile sanitario e per fare una zona di lavoro per delle serre- vivaio, ebbene, voi l'avete lasciato a deperire. Tutto pronto. C'era da fare probabilmente, forse non so, non sono certo, chiamando qualcuno a poter metterlo a posto perché pare che mancassero determinate cose che erano previste nel progetto, e langue. Abbiamo un bene che è stato confiscato alla criminalità che è anche una motivazione simbolica e voi siete stati ancora per due anni inermi. Hanno perso il finanziamento per la Chiesa Madre? Beh, hanno perso anche il finanziamento per la pista ciclabile che avrebbe collegato all'interno della città di Santeramo la stazione ferroviaria con le grotte di sant'Angelo, qualcosa come 750 mila Euro, l'hanno perso questo finanziamento, è scritto negli atti, non potete dire di no, è scritto negli atti. Avete perso 1 milione di Euro per la Chiesa Madre che dà lavoro, produce anche lavoro, non dimentichiamoci questo. Come produce lavoro l'Ausilioteca, come produce lavoro il Polivalente per anziani, come produce lavoro, non dimentichiamolo questo oltre che fare i servizi prioritariamente, avete perso anche i soldi della pista ciclabile. Questo è il risultato di amministrazione, di questo dobbiamo parlare, non di altro. Ma parliamo anche di disavanzo e di debito. Qualche Consigliere deve andare a studiare perché non conosce la differenza tra disavanzo e debito. Quando andrà a studiare poi verrà in Consiglio comunale e ci verrà a relazionare, non conosce che cosa significa da un punto di vista tecnico disavanzo e debito. E allora dobbiamo subito specificare ancora una volta, e mi riferisco a chi non dice la verità in questo consesso, mi riferisco a chi tace sulla verità. Noi abbiamo sempre detto, e lo ha detto anche oggi il Sindaco Baldassarre, che per quanto riguarda i previsti introiti di cassa delle tasse comunali c'è un

ammanco, rispetto – è vero, Sindaco Baldassarre? - rispetto a quello che voi avete previsto di incassare, state incassando di meno. Questo capita, è capitato anche a chi vi ha preceduto, abbiamo sempre detto con grande onestà che avevamo previsto un introito di tasse che non si è verificato e quell'introito, chi sa un po' di amministrazione ma temo che voi non ne sappiate, sa che l'introito è la risultanza della media degli introiti degli ultimi anni e quindi si fa un bilancio di previsione sulla risultanza della media. Ebbene, rispetto a quella media ci fu un introito inferiore e andammo, come ha detto il sindaco Baldassarre, in anticipo di cassa. Questo è disavanzo, non è debito. È cosa diversa. Tant'è vero che, e ditelo ai cittadini per piacere, ditelo se avete onestà, che con determina numero 189 del 28 di Dicembre 2018 un vostro Dirigente ha detto che solo del 2012, solo del 2012 e solo di IMU voi avete accertato la bellezza di 782 mila Euro di evasione. È questa la cartina tornasole di quello che noi abbiamo sempre detto. Sindaco Baldassarre, io non le augurerò mai di trovarsi nella stessa situazione in cui mi sono trovato io, io non le auguro assolutamente di trovarsi con i cittadini che non pagano perché probabilmente non ce la fanno, perché alcuni sono furbi, perché ci sono gli evasori, c'è di tutto in giro, c'è di tutto. Perché c'è la speculazione. C'è di tutto in giro. Io auguro a Lei di non trovarsi mai in questa situazione ma questa è la verità. È la verità perché se il Sindaco Baldassarre che ha fatto un bilancio di previsione si trovasse anziché di 1 milione e 400 mila Euro di IMU e di TARI in entrata, se ne trova ad un certo punto 800, 700 mila Euro, il Sindaco Baldassarre va in anticipo di cassa e a fine anno si crea il disavanzo. Io non so se siete più ignoranti oppure siete millantatori e mistificatori. Io spero che siate ignoranti perché l'ignoranza alcune volte si giustifica, ma non dire la verità in questo Consiglio comunale è deprimente soprattutto se di fronte ci troviamo dei giovani, è deprimente se ci troviamo di fronte dei giovani perché generano ancora diffidenza della pubblica opinione. Questa è la verità. Voi solo del 2012, quindi immaginate i soldi che vi troverete, avete accertato 782 mila Euro, altro che un milione di disavanzo! Altro che un milione! Stendo un velo pietoso su un aspetto...

Presidente Natale Andrea (2:56:24)

Concluda, consigliere D'Ambrosio.

Consigliere D'Ambrosio Michele (2:56:26)

Stendo un velo pietoso, avete sbagliato pure a fare le notifiche per cui quell'accertamento probabilmente non produrrà l'introito dei soldi che avevate previsto di incassare, ma anche qui Sindaco, sono onesto, lei non c'entra perché non è Lei che va a fare le notifiche, non è Lei che dà l'input tecnico, questa è onestà che voi vi sognate, consigliere Ricciardi, perché dire che voi avete dato l'incarico ad una cooperativa quando questo parte dal 2015, non è onesto, Filippo, te lo dico con molta amicizia e veramente con molta attenzione. E aggiungo.

Presidente Natale Andrea (2: 57:21)

Concluda gentilmente, consigliere D'Ambrosio.

Consigliere D'Ambrosio Michele (2:57:23)

Qual è alla fine il rendiconto del 2018 e 2017? E ve lo dico io. Avete cambiato l'assessore. Due vostri Consiglieri si sono dimessi, se ne sono andati e ve hanno dette di tutti i colori, ve ne hanno dette di tutti i colori. Non succedeva neanche nella Prima, Seconda e Terza Repubblica che sia. Quello che hanno detto a voi è da cancellare ma lasciamo perdere i due Consiglieri, è certo che avete – chiedo scusa, mi faccia finire il pensiero- è certo che avete portato un rendiconto su cui doveva essere stampata la fotografia dell'assessore Massaro e dell'assessore Marsico che, attenzione, attenzione, sta ancora facendo dei proclami, sta ancora dicendo “ faremo, chiuderemo, faremo tutto”. Vedremo. Tra un anno ci sarà un altro rendiconto, non vorrei che fra un anno, oltre alla fotografia di Marsico, di Massaro ci trovassimo anche quella di Marsico e di qualche altro. Mi dispiace, Sindaco, Le devo fare un appunto. Non è possibile che al rendiconto non siano presenti gli Assessori in Consiglio comunale. Questo non è mai avvenuto. Non è mai avvenuto. Onore a chi è

presente naturalmente. Ma gli assessori fanno la vita pubblica di spesa e qui si viene a rendicontare e a verificare la loro spesa. Le spese vengono dalla Giunta e voi non siete presenti in aula. Mai accaduto nella prima, seconda, terza repubblica. Perché non dite questo? Non parliamo delle Commissioni, ormai questo è un optional per questa maggioranza. Chiedo scusa e la ringrazio per il tempo in più che mi ha dato.

Presidente Natale Andrea (2:59:40)

Grazie, consigliere D'Ambrosio. Prego, assessore Marsico.

Assessore Marsico Rocco (2:59:52)

No, io voglio lavorare e stare tranquillo in coscienza. Per quanto riguarda il finanziamento alla Chiesa Madre, Roma, il Ministero ci ha messo una scadenza, il 14 Maggio di consegnare il progetto esecutivo. Io ho seguito personalmente anche se dopo pochi giorni che ero entrato mi sono preoccupato di questa cosa e ho chiesto, ho valutato, essendo stato il bilancio approvato l'8 Maggio non potevamo dare un incarico prima di quella entità e quindi dall'8 al 14 non c'era neanche il tempo di indicare un progettista perché ci vogliono sulla piattaforma 7, 8, 10 giorni perché rispondono e si completa l'iter. Quindi abbiamo chiesto a Roma di poter spostare la data perché il bilancio è stato approvato solo l'8, non potevamo agire, e Roma ci ha risposto " niente da fare". Il 14 il progetto è esecutivo, quindi questo l'ho visto... così mi è stato riferito. Va bene. Poi per quanto riguarda la biblioteca, per quello che io ne so, nell'iter delle varianti si è aggiunto l'impalcato con i libri. Sennonché con l'antincendio il carico di incendio aumentava ed è stata declassata la struttura perché non si poteva fare la sala conferenza ei libri sopra, insieme, per il tetto. Sennonché è stato proposto di fare un altro tipo di struttura per proteggere pareti, tetto e la Sovrintendenza ha detto " no". Io questo ho saputo da quel poco che mi sono informato, quindi voglio dire, o si faceva ...sì, ma la Sovrintendenza non accettava quei lavori. Io poi, ripeto, non ho potuto approfondire nei particolari perché o guardo avanti o guardo indietro, non posso fare troppo in poco tempo. Grazie.

Presidente Natale Andrea (3:02:33)

Grazie, Assessore. Prego, consigliere Di Gregorio, dieci minuti.

Consigliere Di Gregorio Michele (3:02:38)

L'ultima affermazione dell'assessore Marsico è la cartina tornasole del perché questa amministrazione comunale non riesce a spendere le risorse che ha perché quando un assessore viene in Consiglio comunale- non è colpa sua, Assessore – e cerca di dare una giustificazione sul perché è stato perso 1 milione di Euro, che non si è riuscito a dare un incarico per il progetto esecutivo, cosa che poteva essere fatto sicuramente, assessore, per due motivi, uno in ogni caso se il bilancio è stato approvato l'8 di Maggio, la responsabilità è sicuramente tutta della maggioranza, nessuno ha impedito la maggioranza di presentare il bilancio il 31 Dicembre 2018, il 1 di Gennaio, il 10 di Febbraio, il 7 di Aprile, il 25 di Aprile. Ma la cosa più importante è che l'amministrazione comunale poteva tranquillamente conferire quell'incarico, come poteva tranquillamente conferire altri incarichi peraltro come ha fatto. Molto probabilmente è una scelta cioè quella di rinunciare al finanziamento di 1 milione di Euro della chiesa Madre forse perché, boh, non si ha molta simpatia? Io non lo so, non credo che può essere così e non credo che una amministrazione possa amministrare per simpatia e per antipatia. Il bilancio consuntivo che c'è presentato è un bilancio che fa acqua da tutte le parti. Questo bilancio consuntivo, caro Assessore, glielo stavo dicendo prima nell'anticamera, certifica che cosa? Che per l'anno 2018 a fronte di previsione definitiva e di spesa, di spesa diciamo corrente, di 14 milioni e 590 mila, questa amministrazione ne ha impegnate soltanto 11 milioni e 600 mila, e quindi con un residuo di 3 milioni di Euro. Di questi 3 milioni, 225 mila euro vengono classificati e quindi accantonati e quindi riportati in bilancio nel fondo pluriennale vincolato, 2 milioni e 742 mila Euro, gli spiccioli li lasciamo, vengono classificati sotto

la voce “ economie”. E soprattutto la cosa che fa scalpore è che alle altre spese correnti, a fronte di una previsione definitiva di bilancio di 1 milione e 619 mila euro, questa amministrazione ha saputo spendere soltanto 206 mila Euro. Solo su questa voce c'è stata una differenza classificata tutta come voce in economia di 1 milione 412 mila Euro. Ora, a fronte di questi numeri, dire ai cittadini che non abbiamo i soldi per aprire l'Ausilioteca, non diciamo la verità. Dire ad una signora, ad un genitore che non possiamo spendere 2 mila euro per una rampa per disabili alla scuola Netti è una eresia. Se poi, Assessore, passiamo alle spese per le spese in conto capitale per investimenti, abbiamo che a fronte di una previsione definitiva del bilancio che questa maggioranza, che quella Giunta ha predisposto e portato in Consiglio comunale, di 9 milioni 594 mila euro, sa quanti ne ha impegnati l'amministrazione nell'anno 2018? Ma questo va detto ai cittadini. Ai cittadini va detto che questa Amministrazione ha saputo impegnare a fronte di una previsione di 9 milioni 594 mila Euro, soltanto 1 milione 757 mila Euro. E anche in questo caso 3 milioni 480 vengono classificati nei fondi pluriennali vincolati e per la cifra di 4 milioni 356 mila Euro classificati sotto la voce “ economia”. E poi si viene in Consiglio comunale a dire “ non abbiamo le risorse per fare un minimo di intervento sulla città!” e poi dobbiamo anche ascoltarci la morale dell'assessore Fontanarosa che ci viene a dire che nel 1993 c'è un residuo di mutuo di 7 mila Euro. Voi non riuscite a spendere i soldi che avete disponibili. Questo è un bilancio che praticamente che cosa certifica? Avete enfatizzato le entrate tributarie. L'amministrazione comunale che, si diceva prima, ha ridotto la pressione fiscale nella città di Santeramo, cartina tornasole. Questo va detto alla città. Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto, avete scritto voi, non ho scritto io. Entrare tributarie, previsione definitive 12 milioni 452 mila euro, accertamenti definitivi, e non ci venite a dire che in questi accertamenti stanno gli accertamenti per l'evasione, che adesso ve li spiego. Accertamenti definitivi, 13 milioni 252 mila Euro. Che cosa significa? Che la pressione tributaria complessiva a carico delle famiglie e degli artigiani di Santeramo è aumentato del 6,42%. Gli accertamenti, è un'altra cosa. Gli accertamenti li avete iscritti in questo bilancio e avete detto che gli accertamenti totali fatti nell'anno 2018 sono 1 milione 202 mila Euro. È veramente da far pensare e da chiedere scusa ai cittadini se poi diciamo che a fronte di un recupero di evasione emessi come accertamenti nell'anno 2018 di 877 mila e 595 Euro, sai qual è stata la capacità di questa amministrazione nella riscossione? 742 Euro. Ma questo è un dato falso. E ve lo certifico che è falso. Ve lo certifico che è falso perché posso documentarvi, posso documentarvi che quello che i cittadini hanno pagato nell'anno 2018 su accertamenti IMU per l'anno 2018, sono molto ma molto di più di 742 Euro. Ma che carte presentate in Consiglio comunale? Negli accertamenti sempre dite che gli accertamenti di competenza dell'anno 2018 sono 325.946 per quanto riguarda la TARSU e la TARI. La riscossione di competenza è una cifra astronomica, 213 Euro e 68 centesimi, anche questo è un dato falso perché è agli atti di questo Comune che sono molto ma molto, molto di più quello che i cittadini hanno pagato nell'anno 2018 a fronte di accertamenti ricevuti nell'anno 2018. Questi dati sono dati non veritieri. Questo bilancio, questo rendiconto è carta straccia. Assessore Marsico, questo è un bilancio ed un rendiconto, in genere i bilanci devono pareggiare, io non sono un professore e non sono neanche un grande esperto ma mi è stato insegnato che un bilancio pareggia sempre e soprattutto i bilanci pubblici, degli Enti comunali. Qualcuno deve spiegarmi come è possibile avere una previsione assestata delle entrate complessive- questa è la manovra di cui parlava l'assessore Fontanarosa sul bilancio di previsione – una previsione assestata sul 2018 in entrata di 32 milioni 686 mila Euro e 18 Euro, e una previsione assestata di spese di 36 milioni 703 mila Euro. E qui non ci capisco più nulla. Come è possibile che abbiamo un bilancio bilanciato se le previsioni di spese assestate- segretario generale, prenda nota per la Corte dei conti – se le previsioni assestate...

Presidente Natale Andrea (3:13:30)

Concluda, Consigliere Di Gregorio.

Consigliere Di Gregorio Michele (3:13:31)

...se le previsioni assestate sono 36 milioni e 700 mila Euro e le previsioni assestate di entrate sono 32 milioni e 686 mila Euro? Come è possibile far pareggiare questo bilancio? Qual è la magia dell'assessore al bilancio per pareggiare questo bilancio? Allora per cercare di porre rimedio a questa grave incongruenza, se fosse presente l'assessore ci direbbe " ma gli accertamenti definitivi sono 24 milioni in entrata e 21 milioni in uscita, nelle spese". Ma questi sono gli accertamenti definitivi che è un'altra cosa. Questo bilancio non può essere approvato. Questo bilancio, questo rendiconto non rendiconta. Questo rendiconto, caro collega D'Ambrosio, mi rivolgo al collega D'Ambrosio, perché quando abbiamo riapprovato – ricorderai- il bilancio di previsione 2018, e l'abbiamo riapprovato a Marzo se non vado errato, io dissi in Consiglio comunale, sono atti pubblici, andateli a prendere, che in quel bilancio di previsione 2018, riapprovato, c'eravamo persi per strada oltre 3 milioni di Euro. Sono qua. Questo è un falso sul falso. Ve lo avevo detto sul bilancio di previsione lo avete certificato. Lo avete certificato sul rendiconto di gestione.

Presidente Natale Andrea (3:15:36)

Concluda, consigliere Di Gregorio.

Consigliere Di Gregorio Michele (3:15:37)

Questo bilancio, questo rendiconto non può essere approvato. E se è questo il metodo utilizzato da questa amministrazione di amministrazione e gestione dei soldi dei cittadini, e beh, non è questo un metodo corretto.

Presidente Natale Andrea (3:15:58)

Grazie, consigliere Di Gregorio. Prego, consigliere Sirressi. Dieci minuti.

Consigliere Sirressi Francesco (3:16:02)

Grazie, Presidente. Ma sarò più breve. Un caro saluto al Segretario generale, buonasera a tutti quanti i cittadini. Ora nell'arco di questi due anni ho imparato a conoscere i Consiglieri di opposizione e loro, pure di rubare la scena e oscurare eventuali meriti della nostra amministrazione, tergiversano, spaziano a 360 gradi e parlano di tutto e di più. Mi rivolgo un attimo al consigliere Caponio, i dieci anni in cui lei è stato Consigliere di opposizione, le hanno maturare una capacità accusatoria e polemica notevole a discapito ovviamente di quella costruttiva. Però le dirò che su alcune cose sono d'accordo con lei quando parla ad esempio del segretario generale. Certo, è stato un disagio il non avere un segretario generale fisso ma bisogna anche sapere e conoscere i motivi per cui non è stato possibile avere un segretario generale. Sono d'accordo con lei anche quando parla dei bagni pubblici perché è un servizio che bisogna garantire alla cittadinanza, sono d'accordissimo con lei, ma bisogna anche spiegare e capire, sapere i motivi per cui non è stato possibile aprire i bagni pubblici quanto prima. Sono d'accordo con lei quando parla anche di manutenzione e gestione del verde pubblico, non a caso nel bilancio di previsione noi abbiamo chiesto che si aumentassero i fondi a disposizione della manutenzione del verde pubblico. Penso che sulla questione rifiuti, sulla questione ambiente il Sindaco abbia risposto. Sono anche d'accordo anche con il consigliere D'Ambrosio quando dice che i mutui, quei mutui che ci sono bisogna utilizzarli, bisogna utilizzarli quanto prima e noi dobbiamo spingere affinché questi mutui vengano utilizzati. Però consigliere D'Ambrosio, ormai conosciamo tutti le sue qualità auto celebrative ed egocentriche e lei è troppo orgoglioso per poter ammettere che nei suoi anni di amministrazione ha avuto anche lei notevoli inefficienze, tante cose che non funzionavano, ma lei non lo ammetterà mai, non lo ammetterà mai e soprattutto le voglio ricordare che lei, lei se ha ottenuto qualcosa è stato solamente negli ultimi due anni di amministrazione perché i primi due- tre anni tabula rasa. Ora un piccolo suggerimento al consigliere Di Gregorio che si è allontanato, se permette, non solo, Di Gregorio mi piace, mi permette un piccolo suggerimento perché io non sono nessuno per dare suggerimenti però le vorrei dire, quando lei fa i post su Facebook, almeno si informi se le cose che

lei pubblica sono state già sistemate già mesi addietro. Tutto qui. Per esempio la fontana nella traversa di Via Laterza. Comunque era stata già sistemata. Ad ogni modo, un esempio. No, molto prima. Comunque ad ogni modo noi accettiamo ovviamente tutto quello che voi ci, di cui ci accusate, di cui ovviamente ci rimproverate perché effettivamente ci sono cose che bisogna migliorare, cose che bisogna garantire e bisogna sistemare in questo paese, noi siamo consapevoli, non abbiamo la presunzione di dire che abbiamo risolto tutto, abbiamo sistemato tutto, sicuramente l'impegno c'è, la volontà c'è, la motivazione c'è. Voi dite che il nostro è un fallimento, ma io non sono d'accordo perché il fallimento è quando uno sa che ci sono dei problemi e non fa nulla per risolverli. Invece noi sappiamo dei problemi ancora prima che voi li sappiate perché magari, come ha detto qualcuno, ce li vengono a riferire. Ovviamente voi sapete meglio di me, non sempre ci sono i tempi tecnici, la velocità per poterli sistemare, quindi noi siamo sempre propensi, sono del parere che bisogna sempre migliorare e bisogna andare avanti in maniera più determinata che mai. Ora una piccola considerazione sul rendiconto. Dal mio modesto punto di vista io penso che la politica sia l'emblema del più grande spreco di denaro pubblico e probabilmente anche voi siete testimoni di spreco di soldi pubblici, cose fatte e fatte male, fatte e poi rifatte e fatte e abbandonate. Questo non deve succedere. Voglio un attimo prendere spunto da quello che i revisori dei conti ci hanno fatto rilevare e quindi mi trovano pienamente d'accordo sul fatto che bisogna potenziare l'azione di riscossione delle entrate, lo abbiamo detto dall'inizio e lo ribadisco a vantaggio di tutti i cittadini, efficienza ed economicità stanno contraddistinguendo il nostro bilancio ma penso anche che serve un pizzico di intraprendenza, quella non deve mancare mai. Ora, voglio ringraziare l'assessore Fontanarosa che è appena entrata perché, nonostante le difficoltà di cui abbiamo parlato, di cui ormai tutti sanno, lei come anche gli uffici ovviamente i dipendenti sono riusciti oggi a completare il rendiconto, quindi grazie dell'impegno profuso. Grazie, Presidente.

Presidente Natale Andrea (3:21:59)

Grazie, Consigliere Sirressi. Prego, consigliere Volpe. Dieci minuti.

Consigliere Volpe Giovanni (3: 22:10)

Dalla discussione oggi sono emerse due cose, una che è falso quello che è stato lamentato dall'assessore e quindi che non ci sono i soldi ma che effettivamente i soldi ci sono, sono all'interno del bilancio e che è emerso che invece questa amministrazione i soldi non li sa spendere o non li vuole spendere. Perché non lo sappiamo. Forse incapacità di saper appaltare le opere. È emersa un'altra cosa, che ci sono i rischi di perdere ancora altri finanziamenti, addirittura che qualche privato che ha dato dei soldi al Comune di Santeramo, se li riprende perché i lavori non vengono fatti. È emersa un'altra circostanza e cioè che opere che erano già finanziate sono scomparse dai lavori pubblici di Santeramo. Sono scomparsi i soldi perché si doveva ristrutturare la Chiesa Madre, sono scomparsi i soldi, i finanziamenti più che scomparsi sono stati persi i finanziamenti per fare la pista ciclabile. Questo è il resoconto dell'amministrazione a 5 Stelle. Quindi non c'è niente da potersi vantare. E che cosa ha fatto oggi la maggioranza? Ha cercato di scaricare le responsabilità sulle passate amministrazioni dicendo "ma avevamo dei buchi di bilancio", che non è vero perché il risanamento parte dal Commissario e non da questa amministrazione, e poi, scavando scavando all'interno del bilancio abbiamo trovato tante risorse che non vengono utilizzate per cui quello che oggi si vorrebbe certificare con l'approvazione di questo bilancio non è altro che il fallimento di una amministrazione. Perché se una amministrazione ha i soldi all'interno del proprio bilancio ma non riesce a capire dove ci sono e come spenderli, questa amministrazione ha fallito e ha fallito soprattutto quando nega i servizi ai cittadini perché a fronte di un bilancio di tanti milioni di Euro, dire che non c'è qualche migliaio di Euro per realizzare una rampa di accesso ai disabili in una scuola, 2000- 2500 Euro, dire che non c'è qualche migliaio di Euro per aprire i bagni pubblici, un servizio essenziale soprattutto per le persone anziane che magari e soprattutto adesso in questo periodo estivo escono a farsi una passeggiata e che molto probabilmente non sanno dove andare a fare il loro bisognino perché è vero che ci sono i servizi pubblici ma spesso i servizi pubblici,

proprio per far fronte alla marea di utenze dicono che è guasto e molti ce li hanno guasti. E se sono guasti è colpa anche dell'amministrazione che non fa i controlli su queste attività. E poi diciamo naturalmente che i santeramani sono sporcaccioni perché se ad un signore anziano purtroppo, che non vuole portare il pannolino, deve fare un servizio e non riesce a trovare dove farlo, sicuramente lo farà in qualche angolo buio di questa città, nelle vicinanze di Via, però è stata illuminata bene. Allora io dico che è finito il tempo dei pianti, dei lamenti, io all'inizio ho detto che quello che ha fatto l'assessore era il muro del pianto, muro del pianto per giustificare una inefficienza che non è giustificata dalla grande quantità di risorse disponibili e delle grandi entrate che questo Comune ha ricevuto, per cui è un netto fallimento, a parte poi gli aspetti tecnici sollevati dal consigliere Michele Di Gregorio dove praticamente dalle sue argomentazioni e dall'alto della sua esperienza professionale, praticamente ha messo in evidenza che il bilancio non è stato correttamente formulato.

Presidente Natale Andrea (3:27:01)

Grazie, consigliere Volpe. Prego, consigliere Lillo. Dieci minuti.

Consigliere Lillo Rocco (3:27:08)

Grazie, Presidente. Allora anche io voglio tornare sull'argomento all'ordine del giorno, il rendiconto appunto che al contrario di quanto affermato il consigliere Caponio, non siamo qui perché un Prefetto ci ha diffidato di convocare il Consiglio perché il Consiglio comunale è stato convocato dal Presidente del Consiglio prima, prima della diffida del Prefetto che poi è arrivata ad una miriade di Comuni amministrati dal centro destra e dal centro sinistra, ma il Presidente del Consiglio ha convocato questa seduta prima della notifica del Prefetto. Consigliere D'Ambrosio, ha consigliato al collega Ricciardi di non dire sciocchezze in Consiglio comunale. Lo stesso invito lo rivolgo a lei, se permette in quanto i cittadini di Santeramo pagano interessi per mutui alcuni dal 2003 e neanche lei è riuscito a spendere un centesimo dei capitoli più corposi di quei mutui. Tant'è vero che c'è il capitolo 760, 790, 657 e 690 che non è stato speso un centesimo e sono i capitoli più corposi, 200 mila Euro, 43 mila Euro, 300 mila Euro e 60 mila Euro, e lei ha avuto due anni e mezzo per spenderli, dopo lo svincolo del patto di stabilità. Noi siamo qui, noi siamo ... resi conto, ok. Come ha detto anche che qui siamo o ignoranti o mistificatori o/ e millantatori. Beh, noi accettiamo l'aggettivo "ignorante" perché magari siamo alla prima esperienza politica e abbiamo solo due anni di esperienza politica in confronto a qualcun altro che mistifica sulle cifre di questo rendiconto. Ebbene, il risultato di amministrazione di 10 milioni, di quasi 10 milioni di Euro non è la cifra disponibile da questo Comune, Di Gregorio, e no, perché questo Comune a bilancio deve rispettare i vincoli di finanza pubblica e delle leggi dello Stato che al netto portano a poco più di 90 mila Euro, non di 10 milioni, e perché? Perché il nostro risultato di amministrazione di 9 milioni e 700 mila Euro è migliore in quattro anni a questa parte, da lì bisogna togliere il fondo crediti di dubbia esigibilità che sono quelle somme che bisogna vincolare perché se i contribuenti non riusciranno a coprire tutti quei residui attivi, bisogna vincolare questa somma. C'è il fondo contenzioso che bisogna mettere da parte delle cifre qualora tutti i contenziosi aperte, tutte le cause dove rientra il Comune, se dovessero, alcune, essere perse, dobbiamo per forza vincolare delle somme, quindi 4 milioni e mezzo di fondo crediti di dubbia esigibilità, 900 mila Euro di fondo contenzioso, vincoli derivati da leggi e da principi contabili, 1 milione e tre; vincoli derivati da trasferimenti 1 milione. Vincoli derivati dalla contribuzione di mutui 700 mila Euro. Quindi 9 milioni, meno 5 milioni, meno 3 milioni, meno 967 mila Euro di parte destinata agli investimenti, rimane in questo Comune 94 mila Euro di fondo cassa, quindi non può dire ai nostri cittadini che abbiamo 10 milioni e non riusciamo a spenderli. Quindi grazie. Mi riservo per le dichiarazioni di voto.

Presidente Natale Andrea (3:30:49)

Grazie, consigliere Lillo. Dichiarazioni di voto. Prego, consigliere Di Gregorio, tre minuti.

Consigliere Di Gregorio Michele (3:30:59)

Premesso che l'avanzo di amministrazione quindi il forziere del Comune di Santeramo dispone di circa 10 milioni di Euro, io dico che il Comune di Santeramo ha una disponibilità di 10 milioni di Euro e non eroga servizi e non fa opere per la città di Santeramo, questo lo dico e lo certifico. Poi dopo di che la capacità di gestire un bilancio è di chi amministra. L'amministrazione Baldassarre ha 10 milioni di Euro e non li sa spendere o non li vuol spendere. Detto questo, io non parteciperò alla votazione su questo punto per due ordini di motivi, uno perché ho dimostrato prima che i conti di questo rendiconto non pareggiano per 3 milioni di Euro circa e che sono gli stessi 3 milioni di Euro che avevo praticamente evidenziato quando è stata presentata la riapprovazione del bilancio di previsione 2018. In secondo luogo perché questo rendiconto di gestione riferisce ad un bilancio di previsione, quello riapprovato dal Consiglio comunale sul quale pende un ricorso davanti al TAR Puglia, ragion per cui non posso partecipare, credo, non parteciperanno neanche i colleghi Volpe, Larato e Caponio alla votazione su questo punto all'ordine del giorno.

Presidente Natale Andrea (3:32:31)

Grazie, consigliere Di Gregorio. Prego, consigliere Larato, tre minuti.

Consigliere Larato Camillo (3:32:39)

A parte il fatto che l'espressione e la valutazione giudizio su questo rendiconto di gestione al di là dell'aspetto dei dati numerici è sotto gli occhi di tutti, se uno deve fare un rendiconto della gestione dell'amministrazione è sufficiente che si faccia un giro nel paese per rendersi conto che siamo piombati nel degrado più assoluto, più assoluto, paese sporco, un paese abbandonato, un paese lasciato a se stesso, un paese che è nella disponibilità di Consiglieri comunali che, probabilmente non sapendo cosa significa amministrare privatamente la cosa pubblica, non sanno neanche di che cosa parlano, dei guai e dei disastri che stanno combinando sia sotto il profilo delle opere pubbliche che non ce n'è una in piedi, sia sotto il profilo del decoro, del verde, il parco Don Nicola .. terza sono due anni e mezzo che è in uno stato di completo abbandono, sporco, buio e quant'altro. È una roba veramente vergognosa quella cui stiamo assistendo. Chi mi vuole smentire lo faccia però non è che uno può rimediare allo scempio che c'è dall'oggi al domani, si facesse un giro e si rendesse conto in che condizioni versa il paese anche in termini di pubblica sicurezza. Vedete un po' che cosa sta succedendo per le vie del paese. A parte questo, noi non possiamo partecipare al voto perché questo rendiconto di gestione è la conclusione di un iter amministrativo che è il frutto di una assoluta incompetenza ed è del tutto viziato da quegli atti endoprocedimentali, etero procedimentali che sono oggetto di attenzione da parte del Tar. Quindi noi non partecipiamo al voto, riservandoci nelle sedi competenti di esporre quelle che sono le ragioni che devono portare all'accoglimento dei motivi che abbiamo proposto e che andremo a proporre come motivi aggiunti.

Presidente Natale Andrea (3:35:06)

Grazie, consigliere Larato. Prego, consigliere Volpe, tre minuti.

Consigliere Volpe Giovanni (3:35:16)

Io mi associo a quanto dichiarato dal consigliere Michele Di Gregorio facendo proprie le argomentazioni e quindi neanche io parteciperò al voto.

Presidente Natale Andrea (3:35:27)

Grazie, consigliere Volpe. Votazione. Non l'ho visto. Prego. Votazione di voto, consigliere D'Ambrosio, tre minuti.

Consigliere D'Ambrosio Michele (3:35: 43)

Dichiarazione di voto. Il mio voto sarà naturalmente contrario al rendiconto 2018 perché in aula non c'è stato un dibattito sulle cose fatte e sulle cose non fatte o meglio, si è fatto un esame di ciò che purtroppo langue come progetti nel parco progetti di questo Comune e ahimè ancora una volta abbiamo appreso di due importantissimi progetti che questa Amministrazione comunale ha perso, non solo sono lavori che rendono migliore la nostra città da un punto di vista architettonico ma danno anche lavoro ai cittadini che naturalmente vengono poi impiegati per la realizzazione di queste opere. E lo so che purtroppo spiegare ai Consiglieri, ad alcuni Consiglieri, non tutti naturalmente, cosa è il patto di stabilità è un po' difficile perché ci vuole veramente molta capacità anche di far comprendere, purtroppo non è possibile questo e quindi torno di nuovo indietro nel dire che il patto di stabilità fino al 2015, fine 2015, quindi 1 Gennaio 2016, per insegnare qualcosa ai giovani Consiglieri comunali – è vero, dottoressa Fontanarosa? – nel 2016 cambia la contabilità pubblica, è vero. Il risultato di amministrazione inizia con il 1 Gennaio 2016 e oggi ci troviamo questa parte dei 10 milioni, che sono una barzelletta, che naturalmente si chiama “ risultato di amministrazione”, ma risultato di amministrazione sapete che cosa è? Lo dico ai Consiglieri che devono imparare ma soprattutto ai cittadini, è tutto ciò che avete ma non avete realizzato, sono i soldi che avete da precedenti finanziamenti, li avete in cassa ma non li avete realizzati, quella è una somma che sta lì, da due anni sta lì e quindi naturalmente, lo dico a beneficio di qualche Consigliere che deve ancora imparare, non si potevano utilizzare gli avanzi dei mutui perché il patto di stabilità impediva di poter intervenire e realizzare nuove opere. Anzi vi dirò di più, al Sindaco l'ho già detto in Consiglio comunale, se oggi avete il vantaggio che non è poco, il vantaggio del riaccertamento dei residui, lo dovete dare- scusami consigliere Sirressi se ci autoincensiamo ma c'è una differenza tra ciò che voi dite e ciò che noi abbiamo fatto. Se oggi voi avete il vantaggio dei residui riaccertati dei mutui è grazie a chi vi ha preceduto perché l'ho già raccontato in Consiglio comunale, chiamai la dottoressa Lacasella e tutti gli altri Dirigenti nella stanza del Sindaco e dissi “ entro una settimana voglio il riaccertamento”. L'ho già detto in Consiglio comunale, Sindaco, non so se si ricorda. Oggi voi beneficiate di quell'elenco letto dal Sindaco grazie a chi vi ha preceduto. Sapete perché? Perché altrimenti voi sareste stati dieci anni per fare il riaccertamento dei residui, noi l'abbiamo fatto in una settimana. E così come anche altre opere che noi abbiamo fatto in poco tempo. Chiudo subito con il mio voto contrario, sarò presente in Consiglio comunale e faccio appello ai Revisori dei conti perché ciò che il consigliere Di Gregorio tecnicamente ha fatto rilevare è di una gravità abbastanza grande, di una gravità che naturalmente pone delle responsabilità di chi firma, quindi non soltanto del Consiglio comunale ...lo so, li conosco, ho avuto il piacere e l'onore di conoscerli e di apprezzarne anche il garbo di chi si è presentato quindi è una richiesta di attenzione che io non sono in grado, non ho competenze tecniche specifiche. Se il consigliere Di Gregorio ha sollevato dei problemi, suonano la campanella e dico “ stiamoci attenti”. Personalmente voterò contro. E quindi anche i Revisori dei conti nella loro professionalità stiano attenti a quello che ha detto il consigliere Di Gregorio perché a volte delle cose, non per incompetenza o incapacità, possono sfuggire nelle pieghe dei numeri. Il mio voto sarà contrario.

Presidente Natale Andrea (3:41:21)

Grazie, consigliere D'Ambrosio. Prego, vuole entrare in aula, dottor D'Alessandro, ha chiesto....prego.

Consigliere D'Ambrosio Michele (3:41:36)

Prima della votazione- scusa- ho una questione personale da sollevare, la prego di darmi la parola che non ha nulla a che vedere con questo Consiglio comunale, chiarisco subito.

Presidente Natale Andrea (3:41:52)

Prego.

...?(3:41:52)

grazie, presidente. Io non ero in aula quando, non so cosa, però ha fatto riferimento il consigliere ...

Presidente Natale Andrea (3:42:00)

D'Ambrosio.

..(3:42:01)

... di quanto gravi affermazioni, quindi gentilmente vorrei capire di cosa stiamo parlando o quantomeno leggere poi il verbale, la trascrizione, per vedere di cosa stiamo parlando perchè non c'ero, i colleghi non so se c'erano, presumo che sia interessante sapere di cosa stiamo parlando, ripeto. Grazie. Infatti ho detto, se è trascritto a verbale, ho detto, avremo le trascrizioni e vediamo. Grazie a tutti.

Presidente Natale Andrea (3:42:41)

Prego, consigliere Lillo, tre minuti.

Consigliere Lillo Rocco (3:42:43)

Grazie, presidente. Allora, per questo rendiconto del 2018 voglio ringraziare il lavoro svolto dall'assessore al bilancio, dottoressa Fontanarosa che da un anno è entrata nella nostra Giunta e oggi vediamo un risultato di amministrazione positivo rispetto a quello trovato, abbiamo trovato le casse comunali in rosso, profondo rosso, meno 1 milione e 40 mila Euro, in due anni, grazie anche alla professionale e alle competenze dell'assessore Fontanarosa, in soli due anni oggi siamo usciti da quel profondo rosso e siamo a più 94 mila Euro. E allora di certo mi sarebbe piaciuto spendere e spendere per soldi pubblici per i cittadini di Santeramo asfaltando strade per avere in cambio approvazione, consenso, ma invece non vogliamo lasciare chi verrà dopo di noi i conti in disordine perché così non ragiona un buon padre di famiglia, un buon amministratore responsabile perché prima o poi, lasciando i debiti, qualcuno che verrà dopo di noi ne pagherà le conseguenze, come è successo con noi tra l'altro. Ebbene, quindi il Movimento 5 Stelle non può che votare favorevole a questa proposta. Grazie.

Presidente Natale Andrea (3:44:15)

Grazie, consigliere Lillo. Chiedo scusa consigliere Caponio, mi ha chiesto la parola ma il suo capogruppo ha già espresso la dichiarazione di voto? Dichiarazione di voto, un minuto. Dichiarazione di voto.

Consigliere Caponio Francesco (3:44:45)

No, no, non devo gridare, devo soltanto concludere, sì, un discorso brevissimo prima perché sono stato tirato in causa, se così si può dire, dal consigliere Sirressi il quale mi ha detto che è d'accordo con me su tante cose però poi mi ha detto " non posso dire il motivo per cui non sono stati aperti i bagni pubblici", voglio dire. No, diciamo, hai detto " sono favorevole a che i bagni pubblici si aprano" però sapessi perché non si sono aperti. Beh, voglio dire, rendici edotti, magari noi potremmo fare pubblicamente di queste cose. E poi voglio dire in ultimo una cosa che ho dimenticato di dire nel discorso relativo al finanziamento di 1 milione di Euro per la Chiesa Madre perché qualche Consigliere che è intervenuto prima di me ha detto, probabilmente c'è un sentimento non proprio idilliaco con la Chiesa madre, mi sono ricordato di una cosa che rende la cifra di questa amministrazione, l'orologio pubblico della Chiesa che è di proprietà comunale, ma voi sapete e il Sindaco lo sa ed io sono certo che i Consiglieri non lo sanno, io ne sono venuto a conoscenza per ragioni professionali. In virtù del mio ruolo ho declinato l'incarico ma mi ha fatto veramente sorridere la vicenda che rende la cifra dell'interesse di questa amministrazione per i simboli della città. Allora l'orologio della Chiesa Madre è stato rotto per tanto tempo, in occasione

dei lavori di ristrutturazione della facciata è stato riparato a cure e spese della Chiesa Madre. La Chiesa Madre, dopo aver concluso i lavori è andato al Sindaco e ha detto “ per favore, visto e considerato che questo orologio risulta dagli annali e dei documenti di proprietà del Comune, puoi per favore contribuire alla spesa sostenuta?”, irrisoria.

Presidente Natale Andrea (3:46:47)

Concluda, consigliere Caponio. Mi dispiace. Io le ho dato la parola per la dichiarazione di voto, sta facendo una dichiarazione a parte, poi mi costringe la prossima volta a non dargliela la parola.

Consigliere Caponio Francesco (3:47:00)

Sì, sì, concludo fermandomi qui unicamente sperando di aver dato una rappresentazione plastica del non voler avere cura per i simboli del nostro territorio. Non prenderò parte, non prenderò parte neanche io a questa votazione perché effettivamente in un anno di lavoro egregiamente condotto dall'assessore Fontanarosa, i risultati si sono visti visto e considerato che siamo dovuti ricorrere per ben due volte al Tar di cui una con sentenza passata in giudicato, abbiamo avuto ragione. Grazie.

Presidente Natale Andrea (3:47:35)

Grazie, consigliere Caponio. Facciamo la votazione e poi le do la parola prima di andare via. Sì, sì. Votazione. Voto favorevole?

Segretario comunale dott. Balbino Pietro (3:47:49)

Siete in 11 Consiglieri comunali in aula. Favorevoli? 10.

Presidente Natale Andrea (3:47:55)

Favorevoli? 10. Contrari? 1, D'Ambrosio.

Il rendiconto viene approvato.

Immediata esecutività. Voto favorevole? 10. Contrari? 1, D'Ambrosio. L'immediata esecutività viene approvata.

Prego, consigliere D'Ambrosio, mi ha chiesto .

Consigliere D'Ambrosio Michele (3:48:19)

Solo per chiedere informazioni al Sindaco. Mi è stato riferito che tale Donato Pinto ha mandato una lettera a tutti i Consiglieri comunali....

Presidente Natale Andrea (3: 48:26)

Non faccia nomi, per favore.

Consigliere D'Ambrosio Michele (3:48:29)

Volevo sapere perché non mi è stata data questa lettera. Questa comunicazione non mi è stata recapitata. Io so che è arrivata una lettera per i Consiglieri comunali, risponde a vero, Sindaco, o Presidente? Non so chi mi deve rispondere. Mi è stato detto e riferisco.

Presidente Natale Andrea (3:48:51)

Grazie, consigliere D'Ambrosio. Prego, Sindaco.

Sindaco Baldassarre Fabrizio (3:48:55)

Trattasi di lettera da un mittente non noto che millanta una identità che non corrisponde a verità, non ha osato una Pec, ha indirizzato la mail ora a questi Consiglieri ora a questi altri, non è una circolare che è stata fatta a tutti i Consiglieri, pertanto chi l'ha ricevuta l'ha voluta leggere, bene. Chi non l'ha ricevuta, anche io non l'ho ricevuta, non l'ho ricevuta recentemente perché è una lettera che va, che lascia il tempo che trova come tutte le lettere anonime perché questa, sì, dichiara

un nome che non esiste. Giusto per tranquillizzare perché realmente una volta scrive a uno, una volta scrive all'altro.

Consigliere D'Ambrosio Michele (3:49:44)

Io avevo un fascicolo di lettere anonime che arrivavano però questa che, così come mi è stata riferita, fa dei riferimenti precisi. Se questo significa omettere qualcosa ognuno si assume la sua responsabilità. Grazie.

Presidente Natale Andrea (3:50:03)

Sono le ore 20,06. L'assise si conclude. Grazie e buonasera a tutti.